

SOLGAS
energie

LUCE
Più rimani con noi
e più risparmi

GAS
Più rimani con noi
e più risparmi

Gas, Luce ed Efficienza Energetica

www.solgasonline.it

800 055 121

SOLGAS S.P.A.
Viale Trieste, 27 - 63900 Fermo

NUOVO SOLGAS POINT
a Campiglione di Fermo

CORRIERE
NEWS

L'altra informazione

ANNO 24 - N.9/2026 - 18 Settembre

Periodico di informazione del territorio
Distribuzione gratuita - Contatti: info@corrierenews.it

Le Storie che uniscono

Sguardo rivolto al futuro
Un festival, un territorio coeso, nuove prospettive culturali

7 Il Fatto

Sisma 2016
dieci anni dopo

9 Sanità

La gestione e la cura
del disagio giovanile

11 Sociale

Teatri senza Frontiere
si va in Gambia

16 Cartellone

Buffa racconta
"Italia Mundial"

17 Sport

Fischio d'inizio per
Yuasa e Fermana

19 Tradizioni

Tutto il gusto
della pecora in callara

CENTRO MEDICO
EPIONE
SPORT e
RIABILITAZIONE

I Nostri servizi:

- Visite medico specialistiche
- Visite medico sportive
- Medicina del lavoro
- Fisioterapia e Riabilitazione
- Riabilitazione pavimento pelvico
- Medicina legale
- Medicina Estetica
- Servizio infermieristico
- Ecografia multidisciplinare
- Sport-Nutrizione-Palestra

INFILTRAZIONI ECOGUIDATE

Trattamenti mirati per articolazioni,
tendini e muscoli.

**Presso il Centro Medico
Epione il trattamento
viene eseguito dai nostri
specialisti in Ortopedia**

La guida ecografica permette di
raggiungere con precisione la
zona da trattare, aumentando
sicurezza ed efficacia.

VIA XXSETTEMBRE, 294/296 PORTO SAN GIORGIO (FM) - TEL. 0734-340422 CELL. +39 377 025 3636
www.centromedicoepione.it

**COMPRO
ORO
E ARGENTO**

oreficeriacartuccia

Orologeria-Oreficeria
Cartuccia
dal 1954

GIOIELLI - RIPARAZIONI - OROLOGI

393 9535434 - 0734 993041
Via Umberto I, 376
PORTO SANT'ELPIDIO (FM)

La Rete dei Borghi Marchigiani

Comunanza (AP)

Falerone (FM)

Grottazzolina (FM)

Loro Piceno (MC)

Monsampietro Morico (FM)

Montefalcone Appennino (FM)

FESTIVAL STORIE

PROSA MUSICA RACCONTI

AGOSTO - DICEMBRE 2026

Direzione Artistica SAVERIO MARCONI e MANU LATINI - Comunicazione FABIO PACI

La Rete dei Borghi Marchigiani

Montefiore dell'Aso (AP)

Ortezzano (FM)

Penna San Giovanni (MC)

Ponzano di Fermo (FM)

Santa Vittoria in Matenano (FM)

Servigliano (FM)

DOMENICA 23 AGOSTO	MONTEFIORE DELL'ASO Polo Museale San Francesco ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	SERENA D'AMATO DANIELA DAMIANI in "La Pizzica Salentina"	DOMENICA 25 OTTOBRE	COMUNANZA Auditorium Adriano Luzzi, ore 17.30 INGRESSO GRATUITO prenotazione obbligatoria	MARCO TRAVAGLIO racconta Indro Montanelli
MARTEDÌ 25 AGOSTO	PONZANO DI FERMO Sagrato Chiesa di San Marco ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	FEDERICO BUFFA in "Il Mito Diego Armando Maradona"	VENERDÌ 6 NOVEMBRE	COMUNANZA Auditorium Adriano Luzzi ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	LA RUA in concerto
MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE	PONZANO DI FERMO Sagrato Chiesa di San Marco ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	NATASHA STEFANENKO presenta "Dalle Marche con Amore"	DOMENICA 8 NOVEMBRE	FALERONE Teatro Beato Pellegrino, ore 17.30 INGRESSO GRATUITO	MANU LATINI OMBRETTA CIUCANI in "Radice di 2"
SABATO 5 SETTEMBRE	PENNA SAN GIOVANNI Teatro Comunale, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	ORCHESTRA MERCADANTE concerto "I te vurria vasà" (melodie napoletane)	VENERDÌ 13 NOVEMBRE	MONSAMPIETRO MORICO Teatro Beniamino Gigli, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	ANDREA ZORZI MARCO LOLLOBRIGIDA MAURIZIO COLANTONI in "La leggenda di Zorro"
VENERDÌ 11 SETTEMBRE	MONSAMPIETRO MORICO Teatro Beniamino Gigli, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	LUCA PAGLIARI presenta "La Leggenda di don Leandro"	MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE	MONTEFALCONE APPENNINO Teatro Del Falco ore 17.30 INGRESSO GRATUITO	PADRE ALBERTO MAGGI dialoga con VINCENZO VARAGONA
GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE	MONTEFIORE DELL'ASO Polo Museale San Francesco, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	FEDERICO BUFFA in "Dinastia Mazzola"	VENERDÌ 27 NOVEMBRE	ORTEZZANO Sala Ortensia ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	SOFIA RAFFAELI in "La Farfalla che ha incantato il Mondo"
SABATO 26 SETTEMBRE	ORTEZZANO Auditorium Mons. Tarcisio Carboni ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	GIOIA BARTALI in "Vi racconto mio nonno Gino Bartali"	GIOVEDÌ 3 DICEMBRE	LORO PICENO Teatro Parrocchiale, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	ARIELE VINCENTI in "Marcinelle, storie di minatori" (70° anniversario)
DOMENICA 4 OTTOBRE	PENNA SAN GIOVANNI Teatro Comunale ore 18.30 INGRESSO GRATUITO	"CARLO URBANI: LETTERE DA UN VIAGGIO" Banda Musicale Castelplanio e Poggio San Marcello	MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE	SERVIGLIANO Teatro Ideale, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	GIANMARCO TOGNAZZI in "La favola De André"
MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE	LORO PICENO Teatro Parrocchiale ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	RAFFAELE PAGANINI dialoga con SAVERIO MARCONI	SABATO 12 DICEMBRE	GROTTAZZOLINA Teatro Novelli, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	GIORGIO PASOTTI in "Ennio Morricone... la musica senza tempo"
VENERDÌ 9 OTTOBRE	SANTA VITTORIA IN MATENANO Teatro Del Leone ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	JULIAN E PABLO CORRADINI in "Il Tango del Ritorno"	SABATO 19 DICEMBRE	GROTTAZZOLINA Teatro Novelli, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	"LA LOCANDIERA" (regia di Saverio Marconi) Compagnia Progetto Musical
SABATO 10 OTTOBRE	FALERONE Teatro Beato Pellegrino, ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	ROBERTO CIUFOLI in "Ridere (in ordine alfabetico)"	MARTEDÌ 29 DICEMBRE	SANTA VITTORIA IN MATENANO Teatro Del Leone ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	RECITAL LIRICO "Da Verdi a Puccini, le grandi arie dell'Opera"
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE	SERVIGLIANO Teatro Ideale ore 11 INGRESSO GRATUITO	DAMIANO TOMMASI dialoga con VINCENZO VARAGONA			
GIOVEDÌ 22 OTTOBRE	MONTEFALCONE APPENNINO Teatro Del Falco ore 21.15 INGRESSO GRATUITO	ALESSANDRO D'ACQUISTO "Il martirio di mio fratello Salvo D'Acquisto"			

Biglietti
€ 18 Intero
€ 10 Ridotto (Under 14)

Abbonamenti
€ 100 Intero
€ 60 Ridotto (Under 14)



Prenotazioni
0734.632800
Tabaccheria B&B - Magliano di Tenna
0734.710026
Marche Eventi - Servigliano

☎ 331.2829305
☎ 339.3706029
www.festivalstorie.it



Dal 23 agosto al 29 dicembre sono 24 gli eventi nei 12 Comuni della rete Festival Storie, quando la cultura unisce i piccoli borghi Travaglio, Buffa, Sofia Raffaeli, Pasotti, Zorzi e Tognazzi tra i big

Marco Travaglio, Sofia Raffaeli, Giorgio Pasotti, Federico Buffa, Natasha Stefanenko, Gianmarco Tognazzi: sono alcuni degli ospiti del 6° Festival Storie, di scena dal 23 agosto al 29 dicembre in dodici Comuni attraverso 24 eventi. La rete culturale è ormai collaudata e si snoda in tre province: Falerone, Grottazzolina, Monsampietro Morico, Montefalcone Appennino, Ortezzano, Ponzano di Fermo, Santa Vittoria in Matenano e Servigliano nel Fermano; Comunanza e Montefiore dell'Aso nell'Ascolano; Loro Piceno e Penna San Giovanni nel Maceratese. Il programma propone teatro, musica, incontri, memoria civile, divulgazione e grandi protagonisti del panorama nazionale. Cinque eventi già in archivio: Serena D'Amato a Montefiore dell'Aso; Federico Buffa e Natasha Stefanenko a Ponzano di Fermo; l'Orchestra Mercadante a Penna San Giovanni; Luca Pagliari a Monsampietro Morico.

Gli altri 19 in cartellone sono tutti da vivere. Il ritorno di Federico Buffa è per giovedì 24 settembre a Montefiore dell'Aso, con «Dinastia Mazzola». Sabato 26 settembre, a Ortezzano, Gioia Bartali racconta il nonno Gino Bartali. Il mese di ottobre si apre domenica 4 a Penna San Giovanni con il ricordo di Carlo Urbani. Mercoledì 7 ottobre, a Loro Piceno, riflettori puntati su Raffaele Paganini e Saverio Marconi. Venerdì 9 ottobre, a Santa Vittoria in Matenano, arrivano Julian e Pablo Corradini. Sabato 10 ottobre, a Falerone, protagonista Roberto Ciufoli. Mercoledì 14 ottobre, a Servigliano, Damiano Tommasi e Vincenzo Varagona parleranno di «Etica e valori nello Sport» agli studenti. Giovedì 22 ottobre, a Montefalcone Appennino, Alessandro D'Acquisto racconterà «Il martirio di mio fratello Salvo D'Acquisto». Domenica



Federico Buffa



Gioia Bartali



Raffaele Paganini



Roberto Ciufoli



Marco Travaglio



Andrea Zorzi



Sofia Raffaeli



Gianmarco Tognazzi



Giorgio Pasotti

25 ottobre, a Comunanza, Marco Travaglio sarà protagonista del monologo dedicato a Indro Montanelli.

Il mese di novembre si aprirà venerdì 6 con il concerto de La Rua a Comunanza. Domenica 8 novembre, a Falerone, Manu Latini e Ombretta Ciucani porteranno in scena «Radice di 2». Venerdì 13 novembre, a Monsampietro Morico, saliranno sul palco Andrea Zorzi, Marco Lollobrigida e Maurizio

Colantoni con «La leggenda di Zorro». Mercoledì 25 novembre, a Montefalcone Appennino, sarà la volta di Padre Alberto Maggi. Venerdì 27 novembre, a Ortezzano, sarà ospite Sofia Raffaeli.

E poi gli eventi del periodo natalizio. Giovedì 3 dicembre, a Loro Piceno, «Marcinelle, storie di minatori», nel settantesimo anniversario della tragedia. Mercoledì 9 dicembre, Servigliano ospiterà Gianmarco

Tognazzi con «La favola De André». Sabato 12 dicembre, al Teatro Novelli di Grottazzolina, Giorgio Pasotti interpreterà «Ennio Morricone... la musica senza tempo».

Sempre a Grottazzolina, sabato 19 dicembre, andrà in scena «La Locandiera», con la regia di Saverio Marconi.

La rassegna si concluderà martedì 29 dicembre a Santa Vittoria in Matenano con il tradizionale Recital lirico.

I sindaci: "Esperienza significativa di programmazione diffusa"

Il Prefetto D'Alascio: "Festival Storie, kermesse che unisce"

La collaborazione di Saverio Marconi decisiva per il salto di qualità

di Alessandro Sabbatini

Dodici borghi, tre province e un unico grande palcoscenico. È questa la formula del Festival Storie, giunto alla sesta edizione, una rassegna che negli anni ha consolidato la propria identità come progetto di cultura diffusa nelle Marche. Piazze, teatri e luoghi della memoria diventano spazi nei quali incontrare artisti, sportivi, giornalisti, musicisti e testimoni, ma soprattutto occasioni per mettere in relazione comunità diverse. Il progetto è promosso dall'Associazione culturale Progetto Musical, con la direzione artistica di Saverio Marconi e Manu Latini. Comunicazione e relazioni esterne sono affidate al giornalista professionista Fabio Paci. Il tratto distintivo della manifestazione è la scelta di portare la cultura nei piccoli centri dell'entroterra, costruendo una rete che supera i confini amministrativi e mette in comune risorse, idee e capacità organizzative. Basilari la rete dei Comuni, il sostegno della Regione Marche e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo.

PREFETTO D'ALASCIO IN PRIMA LINEA

La doppia presentazione del Festival si è svolta alla presenza del Prefetto di Fermo, **Edoardo D'Alascio**, intervenuto al Salone del Libro di Torino e alla conferenza stampa a Grottazzolina. "Nel Fermano abbiamo posti incantevoli che ti inebriano e che vanno curati", osserva D'Alascio. Per il Prefetto il Festival Storie significa proprio "prendersi

cura del territorio attraverso il racconto, la conoscenza e il coinvolgimento delle giovani generazioni. Non soltanto spettacolo, ma uno strumento per alimentare l'amore per i luoghi e costruire una visione più ampia e coesa delle Marche".

A questa idea si lega **Saverio Marconi**, un big della cultura italiana, cofondatore della Compagnia della Rancia e protagonista del percorso che ha riportato l'Italia a Broadway. "Il Festival Storie mi ha subito affascinato perché qui esistono borghi vicini che programmano spettacoli differenti", racconta. E la parola "storie" non è casuale: "Noi siamo fatti di storie".

UNA RETE DI PICCOLI COMUNI

A Grottazzolina il sindaco **Alberto Antognozzi** sottolinea la scelta convinta di aderire alla manifestazione: "Tra gli elementi che hanno rafforzato il progetto c'è la qualità della programmazione, ma anche la capacità di fare rete. Il Festival ha conquistato il primo posto nel bando unico per la cultura della Regione Marche negli ultimi tre anni e consente ai piccoli Comuni di proporre eventi che, singolarmente, difficilmente potrebbero permettersi". La cultura diventa così anche una forma concreta di politica del territorio: mettere insieme risorse, competenze e idee significa moltiplicare le possibilità. E significa ricordare che le Marche non sono soltanto la costa o i centri più conosciuti. "Esiste un entroterra vivo e vitale - come lo definisce



Il direttore artistico Saverio Marconi

Antognozzi - che attraverso teatri e piazze trova una voce comune".

La stessa parola ritorna nelle dichiarazioni di **Emanuele Ciarrocchi**, consigliere comunale con delega alla cultura di Montefiore dell'Aso: "Il Festival produce anche un indotto economico per le comunità, portando pubblico e movimento nelle attività locali. Ma il valore più profondo è 'insieme': tre province che spesso lavorano separatamente possono imparare a confrontarsi e progettare. Iniziamo con l'arte e la cultura, iniziamo con il Festival Storie".

A Penna San Giovanni il sindaco **Stefano Burocchi** richiama il valore del patrimonio locale: "Penna San Giovanni conserva uno dei teatri più belli, completamente ligneo, su due ordini e con cento posti. Ma al centro della riflessione c'è soprattutto la collaborazione tra amministratori, senza campanilismi. Una collaborazione che può diventare decisiva anche per affrontare temi più ampi, dalla gestione dei servizi alla capacità di intercettare fondi pubblici. La crescita culturale è un bene immateriale determinante per libertà, democrazia, rispetto e formazione di una comunità consapevole. In questa prospettiva il Festival Storie diventa più di una rassegna: uno spazio nel quale una comunità si riconosce e impara ad ascoltare".

LE STORIE DELLE DONNE E QUELLE DELLA MEMORIA

A Ortezzano il Festival si caratterizza da tre anni per l'attenzione alle storie al femminile. La sindaca **Carla Piermarini** annuncia la presenza di Gioia Bartali, nipote di Gino Bartali,



Pisana Liberati, vice sindaca di Falerone



Carla Piermarini, sindaca di Ortezzano

che racconterà il nonno attraverso il proprio sguardo e la propria sensibilità. E poi lo sport, con Sofia Raffaeli, protagonista della ginnastica ritmica. “Una scelta che nasce anche dalla volontà di dare maggiore spazio alle storie delle sportive, ancora meno raccontate rispetto a quelle degli uomini. L’incontro con Sofia Raffaeli consentirà al pubblico di conoscere non soltanto la campionessa, ma la persona, il percorso e il sacrificio che stanno dietro ai risultati”.

A Montefalcone Appennino le storie hanno invece il volto della memoria e della testimonianza. Il sindaco **Cesare Milani** ricorda l’incontro con il Comandante Alfa, scomparso di recente, e annuncia la presenza di Alessandro D’Acquisto, novantenne, fratello di Salvo, che aveva sei anni all’epoca dei fatti e conserva ancora il ricordo di quei giorni. E sarà presente Padre Alberto Maggi, teologo di livello internazionale. “Sono testimonianze che, soprattutto nei piccoli borghi, assumono una forza particolare: la storia nazionale passa attraverso una voce, un volto, un ricordo personale e diventa occasione di ascolto per una comunità”.

A Loro Piceno il programma propone Raffaele Paganini e Saverio Marconi, mentre uno spettacolo sarà dedicato alla tragedia di Marcinelle, nel settantesimo anniversario. “Il ricordo di chi lavorò in miniera diventa una riflessione sul coraggio, sul lavoro e sulla dignità, rivolta soprattutto alle nuove generazioni - sottolinea il sindaco **Robertino Paoloni** -. Insisto sulla necessità di ragionare come territorio al di là dei confini istituzionali. La coesione tra amministrazioni e comunità può generare rapporti destinati ad aprire nuove strade”.

LA CULTURA CONTRO LO SPOPOLAMENTO

A Comunanza il sindaco **Domenico Sacconi** pone al centro una delle sfide più difficili per i piccoli centri: lo spopolamento. La bellezza dei luoghi, da sola, non basta. Occorre raccontare le storie quotidiane, valorizzare gli artigiani, creare accoglienza e occasioni di vita comunitaria. “Dobbiamo sempre alzare l’asticella, per dare speranza ai nostri figli e nipoti”, afferma Sacconi. “In questo senso il Festival Storie diventa anche una promessa di futuro. La presenza di Marco Travaglio, un sogno realizzato grazie alla rete della manifestazione, ne è un esempio”.

A Falerone la cultura incontra invece la capacità di rinascere. Il Teatro Beato Pellegrino compie cento anni ed è stato recentemente riaperto. “Qui il Festival porta due spettacoli, tra cui la comicità di Roberto Ciufoli e *Radice di 2* - spiega la vice sindaca **Pisana Liberati** -. Un teatro che riapre è un luogo che torna a vivere; una comunità che si ritrova per assistere a uno spettacolo torna a condividere uno spazio e un tempo. La cultura, allora, può diventare una forma di ricucitura. Non cancella le ferite, ma crea nuovi legami”.

DALLO SPORT ALLA MUSICA CULTURA COME INCONTRO

A Ponzano di Fermo il programma ha proposto ancora una volta grandi protagonisti. “Con Federico Buffa e Natasha Stefanenko abbiamo vissuto due eventi indimenticabili - è il commento del sindaco **Diego Mandolesi** -. Il dopofestival, inoltre, permette di incontrare gli ospiti della rassegna in un contesto più informale e di avvicinarli alle nostre bellezze storico-artistiche. È uno degli elementi

più interessanti della manifestazione: trasformare lo spettacolo in relazione”.

Monsampietro Morico è invece il nuovo ingresso nella rete. Il sindaco **Andrea Claudi** racconta l’adesione come “una scelta nata dalla consapevolezza che il Festival può inserirsi nella vita delle comunità. Il Festival raccoglie porta nei borghi storie capaci di creare occasioni di ascolto e riflessione. Creano un dialogo con chi li sa ascoltare che è vita, sangue della comunità”.

A Santa Vittoria in Matenano la musica è invece il filo conduttore. Il paese ha una forte tradizione musicale e ospita il concerto di Julian e Pablo Corradini, fratelli nati in Argentina e cresciuti nelle Marche. Un percorso che parla di identità, contaminazione e radici. La sesta edizione si chiuderà il 29 dicembre con il tradizionale recital lirico *Da Verdi a Puccini, le grandi arie dell’Opera*. Per il sindaco **Francesco Agostini**, “nei piccoli borghi ciò che funziona deve essere portato avanti, perché cultura ed eventi possono contribuire a legare e ricucire il tessuto sociale. Attraverso cultura ed eventi si crea aggregazione”.

A Servigliano, infine, il Festival può contare su un nuovo teatro da trecento posti: il Teatro Ideale. Il sindaco **Marco Rotoni** annuncia Damiano Tommasi, “legenda del calcio, che parlerà di etica nello sport davanti anche agli studenti dell’istituto scolastico comprensivo”, e Gianmarco Tognazzi, che racconterà Fabrizio De André. “Due appuntamenti diversi, ma accomunati dalla stessa idea: utilizzare personaggi e linguaggi conosciuti per aprire una riflessione più ampia, soprattutto tra i giovani”.



Torino, Salone del Libro: presentazione del 6° Festival Storie
Alvin Crescini, la Dirigente della Regione Daniela Tisi, il Prefetto Edoardo D'Alascio, Maurizio Colantoni, Fabio Paci

GRAN TURISMO MOTORS



AUTO E MOTO D'EPOCA

ACQUISTO IN QUALSIASI STATO

CON O SENZA DOCUMENTI



— chiama subito! —



329.5797727

Una ricostruzione che avanza. La vera sfida? Lo spopolamento Sisma 2016, dieci anni dopo: il Fermano tra cantieri riavviati e ferite ancora aperte

di Danilo Monterubbianesi

Dieci anni dopo la notte del 24 agosto 2016, quando la prima scossa devastò il Centro Italia causando 299 vittime e coinvolgendo circa 600 mila persone, l'entroterra fermano prova a tracciare un bilancio. Un bilancio fatto di cantieri riaperti, ma anche di attese lunghissime per interi paesi dei Sibillini.

Secondo i dati del Commissario straordinario Guido Castelli, sull'intero cratere sono 15 mila i cantieri conclusi e altri 9 mila ancora in corso, con oltre 36 mila richieste di contributo e 12,5 miliardi di euro già concessi per la ricostruzione privata. Un segnale importante: il 69% di quei 12,5 miliardi è stato erogato solo dopo il 2023, a dimostrazione di quanto l'accelerazione sia recente. Sul fronte pubblico, il programma nazionale da 4,85 miliardi copre ormai il 98% degli interventi pianificati, ma nei Comuni del Fermano il quadro resta a due velocità: ad Amandola circa il 60% delle famiglie è rientrato a casa, mentre per l'edilizia pubblica si è intorno al 50-60% delle strutture finanziate; a Montefortino il privato viaggia al 70%, il pubblico resta fermo al 50-60%, con opere

simbolo come Palazzo Leopardi e la Pinacoteca Duranti ancora in cantiere.

I primi anni furono segnati da procedure farraginose e ritardi. Lo stesso Castelli riconosce che si tratta ormai di un percorso "ben oltre il giro di boa", frutto del passaggio da una gestione emergenziale a una governance più strutturata, capace di semplificare le pratiche e velocizzare le erogazioni. Il caso più emblematico per il Fermano è il nuovo Ospedale dei Sibillini di Amandola, inaugurato a dicembre 2024: nato con un finanziamento iniziale di 5,8 milioni di euro tra fondi sisma e fondi solidali, ha avuto una svolta decisiva grazie a 22,4 milioni aggiuntivi dai fondi Por Fesr della Regione Marche, per un investimento complessivo di circa 33 milioni di euro e 80 posti letto. Un modello di sinergia tra Stato, Regione ed enti locali che oggi viene indicato come esempio da replicare. Nonostante i progressi, il cammino è lungo: lo stesso commissario ricorda che la ricostruzione più efficiente mai realizzata in Italia, quella del Friuli, si è conclusa dopo 19 anni. Nell'entroterra fermano restano aperti i cantieri di chiese, municipi ed edifici storici nei borghi minori, mentre pesa il tema strutturale

dello spopolamento: tra 2016 e 2019 l'Unione Montana dei Sibillini ha perso 738 residenti, pari al 5,18% della popolazione, con Amandola e Montefortino tra i comuni più colpiti dal calo demografico.

Con sede a Santa Vittoria in Matenano, L'UMS riunisce sei Comuni della Provincia di Fermo (Amandola, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Santa Vittoria in Matenano e Smerillo) e cinque della Provincia di Ascoli Piceno, ed è diventato negli anni un punto di riferimento per il coordinamento della ricostruzione tra i piccoli municipi montani, spesso privi di strutture tecniche adeguate a gestire da soli pratiche complesse. L'Unione ha agito anche come soggetto capofila in progetti finanziati dal Comitato Sisma Centro Italia, garantendo unità di programmazione nell'uso dei fondi. Un ruolo che oggi la nuova presidente Francesca Grilli intende rafforzare, puntando su servizi associati, valorizzazione delle aree interne e uso efficace dei fondi Fismat, in dialogo costante con Regione e struttura commissariale - nella consapevolezza che, per il Fermano, la vera sfida dei prossimi anni non sarà solo ricostruire le case, ma tenere in vita le comunità.

Intervista a Marco Luciani, presidente ANCE Fermo

Dieci anni di ricostruzione: «Dobbiamo prepararci al "dopo"»

Il Sisma che ha colpito il Centro Italia tra l'agosto e l'ottobre 2016 è stato una catastrofe senza precedenti: per le imprese edili del territorio come è stato intraprendere la ricostruzione? Che tipo di problematiche sono sorte? Lo chiediamo a Marco Luciani, presidente ANCE Fermo (Associazione Nazionale Costruttori Edili).

«Soprattutto nella fase iniziale abbiamo avuto, secondo me, una gestione politica lenta e farraginosa. Con i primi commissari la ricostruzione è stata approcciata come il terremoto in Emilia del 2012, quindi senza tenere conto delle specificità del nostro cratere, fatto da paesi montani, numerosi edifici medievali e chiese. Alcune scelte potevano essere fatte con più lungimiranza: ad esempio, si poteva risparmiare sulle messe in sicurezza di edifici che magari erano sfitti o seconde case, e sulla costruzione delle SAE (Soluzioni Abitative di Emergenza), scegliendo invece interventi che potessero essere utili anche con la fine dell'emergenza. Un altro problema è stato il prezzario unico per tutto il cratere: la materia prima e la manodopera hanno un costo diverso da Regione a Regione, e ciò ha messo in difficoltà molte imprese. Nonostante dopo la scossa del 30 ottobre il 67% dei danni si sia concentrato nelle Marche, si è continuato a lungo con questo sistema, aggiornato solo nel 2021».

Oltre ai prezzi quali altre difficoltà avete incontrato come imprese?

«Nei primi anni abbiamo avuto un sistema caratterizzato da controlli molto penetranti sulle singole pratiche. Gli Uffici Speciali per la Ricostruzione entravano nel merito di numerosi aspetti tecnici e questo produceva continue richieste di integrazione, con tempi che spesso si allungavano considerevolmente. Il cambio di passo è arrivato quando si è scelto di responsa-

bilizzare maggiormente i professionisti, attraverso procedure più snelle e un maggiore ricorso alle attestazioni e alle autocertificazioni. Negli ultimi anni il rapporto tra struttura commissariale, professionisti, imprese e associazioni di categoria è diventato certamente più diretto. Anche la presenza di una figura come il commissario Guido Castelli, che conosce profondamente il territorio e le sue problematiche, ha contribuito a rendere il confronto più concreto e a imprimere un'accelerazione alla ricostruzione».

Nel percorso di ricostruzione, l'entroterra Fermano è caratterizzato da dinamiche diverse rispetto al resto del cratere?

«Sicuramente è stato meno colpito rispetto all'area di Amatrice o delle Province di Ascoli Piceno e Macerata. Nel nostro territorio ci sono comunque Comuni che hanno subito conseguenze molto pesanti, penso ad Amandola, Falerone, Monsampietro Morico e ad altre realtà dell'entroterra. Fermo è stata investita da meno danni ed è riuscita più tempestivamente a realizzare le messe in sicurezza. Inoltre aveva le risorse necessarie. Nei piccoli Comuni, invece, le amministrazioni chiedevano alle imprese di intervenire immediatamente, ma non sempre esisteva la certezza dei tempi e delle risorse necessarie per pagare quei lavori. Molte aziende del territorio si sono quindi assunte responsabilità importanti, intervenendo nell'emergenza anche in condizioni di forte incertezza finanziaria. È un aspetto che, a distanza di dieci anni, credo sia giusto ricordare».

Molti indicano che la causa del rallentamento nella ricostruzione sia stata il Superbonus. È così?

«È una lettura troppo semplicistica. Il Superbonus, semmai, ha contribuito in una determinata fase a rimettere in movimento il comparto edilizio. Naturalmente la contemporaneità tra ricostruzione e incentivi



Marco Luciani e Guido Castelli

ha aumentato enormemente la domanda di manodopera e materiali, ma attribuire al Superbonus la responsabilità dei ritardi della ricostruzione significa non considerare quello che è accaduto negli anni precedenti. Ad incidere più del Superbonus è stato l'aumento dei prezzi della materia prima causato prima dalla Pandemia, poi dalla Guerra in Ucraina».

Guardando al futuro, per le nostre imprese la fine della ricostruzione sarà un ritorno alla normalità o una "bolla" che scoppia, non avendo più così tanti cantieri su cui lavorare?

«La ricostruzione, probabilmente, finirà in non più di tre anni. Per il settore edile, al di là della tragedia e di quanto ci siamo detti, è stata l'occasione per riprendersi dalla crisi del 2010 e per lavorare. Molte aziende sono nate, molte si sono ingrandite. Ma con la fine delle pratiche sisma, dobbiamo ragionare sul "dopo": se non si interviene, reggeranno solo le piccole imprese a gestione familiare, che hanno pochi costi, e le grandi imprese strutturate, capaci di lavorare su grandi scale. Serve una politica industriale dell'edilizia, con incentivi programmati e sostenibili verso quelle imprese certificate e radicate nel territorio». (d.m.)



AUTO NUOVE ED USATE
NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



RENAULT Audi

CIVITANOVA MARCHE - Via Del Casone, 18 - dietro EUROSPIN - 0733.1830371 - 348.3368984 - www.mbauto.it



DIESEL

BMW X1 1.5 automatica
anno 2019, interno in pelle



AUDI Q3 Sportback
anno 2023, unipro.



METANO

VOLKSWAGEN POLO 1.0 TGI
anno 2021



VOLKSWAGEN GOLF VIII
1.0 ETSI EVO automatica
anno 2021, km 100.000



BENZINA

FIAT 500L 1.4 95CV
anno 2020, km 80.000



**BENZINA
METANO**

FIAT DUCATO
anno 2019, km 140.000



DIESEL

OPEL CROSSLAND 1.5
mod. Innovation automatica
anno 2020, km 90.000



PEUGEOT BOXER 2.2 140CV HDI
anno 2024



METANO

FIAT QUBO 1.4
anno 2018, unipro.



FIAT PANDA 4x4 1.3D
anno 2013



METANO

FIAT PANDA disp. 2 auto
anno 2019/'20, km 40.000/45.000



**BENZINA
METANO**

FIAT DOBLÒ 1.4
anno 2019, km 120.000



FIAT 500X 1.0 T3 SPORT 120CV
anno 2020



METANO

VOLKSWAGEN GOLF serie VII
anno 2016



PEUGEOT 2008 1.4 HDi 130CV,
unipro., km 100.000



DIESEL

BMW X3 4x4 2.0
anno 2010, km 120.000



LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID
anno 2020, km 65.000



CITROEN C3 1.5 HDi
anno 2019, 4 posti autocarro



FIAT PANDA CROSS
anno 2021, km 50.000



DIESEL

PEUGEOT 3008 1.5 130CV GT
anno 2022, km 50.000

Centro Medico Epione e la precisione che cura: l'importanza delle infiltrazioni ecoguidate in ortopedia

Il dolore articolare e le patologie muscolo-scheletriche rappresentano una delle cause più frequenti di riduzione della qualità della vita. Quando le terapie farmacologiche per via orale o la fisioterapia non sono sufficienti, la terapia infiltrativa offre una soluzione mirata e rapida. Oggi, grazie all'evoluzione tecnologica, questa pratica ha raggiunto standard di sicurezza ed efficacia elevatissimi attraverso l'uso della guida ecografica. Ma perché l'infiltrazione ecoguidata rappresenta una vera e propria svolta rispetto alla tecnica tradizionale?

La risposta risiede in una sola parola: precisione. Eseguire un'infiltrazione "alla cieca" (o a mano libera) significa affidarsi esclusivamente ai punti di repere anatomici esterni e alla sensibilità del medico. Sebbene efficace in molte situazioni, questo approccio comporta un margine di errore. L'ecografo, invece, agisce come un vero e proprio "occhio" che permette allo specialista di visualizzare in tempo reale l'esatta anatomia del paziente, il percorso dell'ago e il rilascio del farmaco all'interno della struttura bersaglio (sia essa un'articolazione, un tendine o una borsa sierosa).

I vantaggi per il paziente sono molteplici. In primo luogo, vi è la certezza dell'efficacia terapeutica: sostanze come l'acido ialuronico, i cortisonici o i concentrati piastrinici (PRP) agiscono al massimo delle loro potenzialità solo se iniettati esat-

tamente dove serve. In secondo luogo, la sicurezza è totale. Monitorando la traiettoria dell'ago, lo specialista evita vasi sanguigni e strutture nervose, riducendo al minimo il dolore della procedura e il rischio di complicanze o infezioni locali. Questa tecnologia si rivela indispensabile per articolazioni profonde o complesse, come l'anca, dove l'approccio classico è sconsigliato, ma è altrettanto preziosa per la spalla, il ginocchio, la caviglia e per trattare infiammazioni delicate come tendiniti o la sindrome del tunnel carpale. Inoltre, a differenza della guida radiografica, l'ecografia è una metodica totalmente priva di radiazioni ionizzanti, sicura e ripetibile.

In conclusione, scegliere un trattamento infiltrativo ecoguidato significa pretendere il massimo livello di cura disponibile. È una procedura ambulatoriale, rapida e mini-invasiva, capace di restituire mobilità e benessere ai pazienti, riducendo drasticamente i tempi di recupero e migliorando il successo terapeutico nel tempo.

Nel Centro Medico Epione di Porto San Giorgio tutto questo è possibile grazie alla professionalità ed esperienza degli specialisti in ortopedia presenti nel centro e alla possibilità di usufruire di un ecografo di ultima generazione che permette di eseguire l'infiltrazione necessaria con attenzione e precisione.

Fermano/L'attività del Centro di Informazione e Consulenza dell'Ast di Fermo Disagio giovanile, individuazione della problematica e definizione di percorsi di sostegno

253 consulenze psicologiche individuali agli studenti, 166 consulenze ai docenti, 32 interventi con le classi e 36 consulenze ai genitori. Sono questi i numeri del Centro di Informazione e Consulenza dell'Ast di Fermo per l'anno scolastico 2025/26 all'interno degli istituti scolastici. Un grande lavoro degli operatori che si è andato a sommare alle attività istituzionali che gli stessi devono garantire agli utenti del Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche, guidato dal direttore dr. Giorgio Pannelli, e ad altre attività di prevenzione di cui il servizio si occupa.

Un passo indietro. Dalla fine degli anni '90 il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche dell'Ast di Fermo, attraverso un gruppo di suoi operatori, formati e specializzati sui temi della prevenzione alle dipendenze patologiche, ha adottato programmi di prevenzione universale con la sempre più radicata convinzione, confermata anche dai dati di ricerca, che incidere sul tessuto sociale e culturale della comunità possa contrastare la messa in atto di comportamenti a rischio per la salute. Negli anni, il Stpd ha svolto un'azione sistematica di prevenzione a più livelli, in collaborazione anche con gli Ambiti Territoriali e il terzo settore, al fine di consolidare

il coinvolgimento delle istituzioni e delle comunità locali, formare gli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, educatori, ecc.), abbassare l'età di primo intervento ai ragazzi della scuola media inferiore e ai bambini della scuola elementare con azioni basate sulle linee d'indirizzo delle buone pratiche, promuovere interventi con piani di azione integrati.

Per anni gli operatori sanitari del Stpd hanno garantito alla popolazione studentesca un servizio qualificato all'interno degli istituti scolastici, finalizzato non tanto alla presa in carico quanto all'individuazione del disagio giovanile e alla definizione di percorsi di sostegno e di accompagnamento verso anche altri servizi specialistici sanitari. L'Ast di Fermo ha garantito le attività Cic (Centri istituiti con Dpr 309/19090) con personale interno al Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche, per la realizzazione delle attività di informazione, di consulenza e di "formazione, approfondimento ed orientamento sulle tematiche di educazione alla salute e di prevenzione anche alle tossicodipendenze". Nell'ultimo anno scolastico, come nei precedenti, la dr.ssa Rosita Mori, dirigente psicologa dell'Stpd dell'Ast di Fermo, ha garantito il Cic a tutte le scuole ad eccezione dell'Isti-



che ha potuto contare sulla collaborazione del dr. Giorgio Del Papa, anche lui dirigente psicologo del Stpd. Le scuole secondarie di secondo grado che nell'anno scolastico appena concluso hanno richiesto e usufruito del servizio Cic sono state l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Carducci-Galilei" di Fermo (2 sedi), l'Istituto Tecnico Industriale "Montani" di Fermo, l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio (3 sedi), il Liceo Scientifico "Temistocle Calzecchi Onesti" di Fermo e il Liceo Statale "Caro, Preziotti, Licini" di Fermo (4 sedi).

Fermano/In lingua araba, urdu e inglese Diabete gestazionale, brochure multilingue

Diabete gestazionale, ecco perché è importante un approccio multilingue. E la Diabetologia dell'Ast di Fermo, guidata dalla dr.ssa Paola Pantanetti, lancia le brochure in lingua araba, urdu e inglese "per raggiungere una maggiore aderenza terapeutica che consente quindi un miglioramento ulteriore nel raggiungimento degli outcomes clinico materno-fetale". Il diabete gestazionale, infatti, è una condizione prevenibile e gestibile, ma le disparità etniche evidenziano la necessità di screening mirato, educazione alimentare e promozione di stili di vita sani, soprattutto nelle popolazioni ad alto rischio. Circa il 45% dei casi potrebbe essere prevenuto con interventi pre-concezionali (controllo del peso, attività fisica). "Dopo il parto, è essenziale il

follow-up - spiega la dr.ssa Pantanetti - per prevenire il diabete di tipo 2. In Italia e nelle Marche, i servizi sanitari vogliono rafforzare l'approccio equity-oriented per ridurre le ineguaglianze legate all'etnia e allo status migratorio. Il diabete gestazionale è una condizione di disglucemia che viene diagnosticata per la prima volta durante la gravidanza, tipicamente nel secondo o terzo trimestre. Si tratta di una condizione transitoria legata all'aumento della resistenza insulinica indotta dagli ormoni placentari (come l'ormone lattogeno umano, il cortisolo e il progesterone), che alterano la capacità secretoria delle cellule beta pancreatiche. Se non adeguatamente controllato, aumenta il rischio di complicanze materno-fetali-neonatali".

Breve

Fermano Due nuovi medici per l'Ast Fermo

L'Ast Fermo potenzia la rete dell'assistenza territoriale con l'arrivo di due nuovi medici di medicina generale. Dallo scorso 14 settembre è entrato in servizio il dott. Francesco Temperini, con attività ambulatoriale nei Comuni di Lapedona e Porto San Giorgio. Dal 1° ottobre 2026 prenderà invece servizio la dott.ssa Emi Biondi, che svolgerà la propria attività ambulatoriale a Montegiorgio, presso la Casa della Comunità. Si tratta di nuovi incarichi finalizzati al potenziamento del servizio di medicina generale e non di sostituzioni legate a pensionamenti o cessazioni di medici già in servizio.



VENDITA AUTO - NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

MONTEGIORGIO PIANE - Via Faleriense Ovest, snc - Tel. 0734.968852

LIDO DI FERMO - Via Nazionale, 250 - Tel. 0734.641870

Tel. 328.6145332 Riccardo

autoerresrl1@gmail.com - Autoerre srl



BMW X5
M50 d xDrive 3.0, 400 CV



JEEP WRANGLER UNLIMITED 2.2 MJT
Night Eagle, anno 2019



AUDI S8 4.0 TFSI Quattro Sport Attitude
Hybrid MHEV, anno 2021, full optional



BMW M3 Touring 3.0 Competition M
Xdrive, anno 2024, full optional



MERCEDES GLA 200 d Sport Plus
anno 2023, full optional



RANGE ROVER EVOQUE Cabrio 2.0
HSE Dynamic, full optional



BMW X1 SDrive 18D Msport
anno 2023, full optional



MERCEDES CLASSE E 300 SW
anno 2020, km 58.000



MERCEDES-BENZ A 45S AMG 4Matic+
Turbo, anno 2023, full optional



AUDI A5 AVANT 40 TDI Quattro S-line
anno 2024, km 9.500



BMW 430 M Sport 4x4 diesel
anno 2021, km 98.000



AUDI A4 Avant G-Tron Sport S-Line
anno 2018, full optional



CUPRA FORMENTOR
anno 2023, km 65.000



MERCEDES A 200 d AMG Line
anno 2021, full optional



AUDI A1 SPB 40 TFSI S-Tronic
Identity Black, anno 2022



TOYOTA C-HR 1.8 Hybrid E-CVT
anno 2023, full optional



PEUGEOT 2008 1.2 Puretech GT Pack
anno 2021, full optional



AUDI A3 SPB 30 G-Tron Business
anno 2020



FIAT 600 HYBRID 145 CV DCT
anno 2025, 32.000 km



VOLKSWAGEN GOLF 7
1.5 TGI Executive, 5 porte

Il gruppo di attori sarà nel Paese africano dal 18 settembre al 3 ottobre Teatri senza Frontiere fa tappa in Gambia

Nel corso della tradizionale conferenza stampa è stato presentato il programma **Teatri senza Frontiere Gambia 2026** che, come accade ormai da 17 anni, rappresenta la chiusura del **Maramao Festival**, rassegna di teatro per bambini che si è tenuta in varie località di sette regioni italiane, durante tutta l'estate.

L'impegno che caratterizza il gruppo di **Teatri senza Frontiere** è quello di portare gli spettacoli a bambini e ragazzi in luoghi particolarmente lontani dalla nostra quotidianità, quegli stessi bambini che - a differenza dei nostri - non avrebbero mai la possibilità di seguire uno spettacolo teatrale.

Per il 2026 è stato dunque scelto il **Gambia**, grazie anche alla collaborazione di associazioni locali quali **First Drop Initiative - Manduar** e **Children's Fondation The Gambia** che contribuiranno all'organizzazione logistica per il gruppo.

Come illustrato da **Marco Renzi**, coordinatore del progetto e del gruppo di attori di **Teatri senza Frontiere**, il viaggio in Gambia si articolerà in una serie di 11 rappresentazioni presso le scuole e nei villaggi oltre a laboratori specifici per bambini e ragazzi con uno spettacolo-saggio finale, previsto per il 29 settembre.

La partenza è per il 18 settembre con rientro il

3 ottobre e localizzazione-base a Kiang Manduar con un gruppo costituito da rappresentanti delle compagnie Proscenio Teatro di Fermo, Teatro Bertolt Brecht di Formia, La Mansarda - Teatro dell'Orco di Caserta, oltre alla partecipazione di Ruggero Ratti e Sorina Simona Furdui che si occuperanno della documentazione fotografica durante il viaggio.

Il Presidente della Provincia di Fermo, dott. **Michele Ortenzi** ha ribadito l'alto valore che il progetto di **Teatri senza Frontiere** rappresenta, espressione di una grande sensibilità da parte di tutto il gruppo di attori, e di una solidarietà non fatta di parole, ma di concreti interventi in luoghi remoti, a volte, molto difficili da raggiungere. Il Presidente Ortenzi si è dunque congratulato ancora una volta con Marco Renzi perché attraverso **Teatri senza Frontiere** porta nel mondo un messaggio universale di solidarietà e attenzione.

È poi intervenuto **Musa Darboe** che sarà punto di collegamento tra il gruppo di **Teatri senza Frontiere** e le varie località gambiane toccate dal progetto. Darboe, insieme a Francesco Moglianesi, è autore del libro "La prima Goccia" (The First Drop) con cui racconta della sua diretta esperienza di giovane che lascia il suo paese alla ricerca di



un futuro migliore. I pericoli incontrati e superati con difficoltà, gli esiti del viaggio e l'integrazione avvenuta in Italia, grazie alla fattoria Montepacini di Fermo, gli hanno fatto maturare il desiderio di aiutare nel suo Gambia tanti giovani, mettendoli in guardia rispetto ai rischi di una migrazione irregolare e offrendo soluzioni realizzabili nel loro paese di origine.

Teatri i Senza Frontiere ha il sostegno dei Comuni di Montegiorgio, Porto San Giorgio, di Elettromedia, di Clown&Clown Festival di Monte San Giusto (all'incontro con i suoi rappresentanti), ma resta comunque un teatro di volontariato, poiché gli attori si autofinanziano ad ogni viaggio.

Cultura/News

Un sonetto al mese

a cura dell'Accademia del Sonetto

Ha un carattere sostanzialmente astronomico, sia pur in una visuale lirica, il componimento che l'**Accademia del Sonetto** propone in questo numero. È di **Paolo Marconi**, cofondatore di quella 'combriccola' di verseggiatori (come spesso egli stesso la descrive scherzosamente), e nei suoi 14 endecasillabi descrive un fenomeno che si presenta in occasione di ogni plenilunio: da un lato, verso Ovest, il sole che tramonta, dall'altro, a Est, immediatamente dopo la luna che sorge, come in un gigantesco bilanciere celeste.

Un appuntamento che si rinnova, ogni 28 giorni, da sempre, e che strega per la sua puntualità, per la perfezione che sottende dei moti astrali, dei cicli e delle alternanze che governano i nostri giorni, le nostre settimane, i nostri anni: qualcosa in cui il pensiero inevitabilmente "s'annega", è il caso di dire prendendo a prestito da chi di questi naufragi s'intendeva parecchio.

Il sonetto si intitola "Il sole e la luna", ed è stato scritto per la sesta edizione del concorso poetico **Massimo Ferretti** di Petritoli, che aveva come tema "Il sole e la luna... l'opposto e il complemento": risultò primo classificato. È stato poi inserito nel volume di Paolo Marconi "Nuovi giorni - Sonetti Volume 2" (*Affinità Elettive Edizioni*, 2022).

(Schema: ABBA ABBA CCD CDD)



IL SOLE E LA LUNA

(di Paolo Marconi)

Al margine dei monti fa criniera
l'ultimo spicchio rosso, che arroventa
le nuvole, fin quando si fa spenta
la luce nella volta quasi nera.

Ma ancora non è buio e un'altra sfera
opposta all'orizzonte si presenta,
levandosi sul mare, che inargenta
nel render luminosa anche la sera.

M'arrendo stupefatto a questa scena,
non lo sapessi che la luna piena
s'alza, ogni volta, appena scende il sole.

Da sempre va così. Ma chi incatena
tra loro gli astri in cielo, chi lo vuole?
Guardo la notte, e non ho più parole.

Pedaso, 23 luglio 2021

Il micro micro racconto

di Sergio Soldani

BARTOLOMEO FIGLIO DI PAPA'

Bartolomeo Bianchi era il giovane erede della ditta di ascensori "Cielo" del famoso ingegner Paolo, mancato improvvisamente un anno prima per un infarto secco, sopraggiunto nel sonno in una notte di maggio. Quella fabbrica di ascensori a Lucca era una istituzione da almeno cento anni. Famiglie intere avevano trovato salda occupazione e benessere... insomma sicurezza economica, lavorandoci. Bartolomeo, fresco di laurea in architettura, non riusciva a riprendersi, sebbene confortato dal nonno Luigi e dall'ancor bella e raffinata mamma, Giuseppina. Provò anche, una sola volta, con la cocaina ma poi si sentì male per un'intera settimana che passò fra diarree e incubi, e si rinchiusse nella sua lussuosa abitazione. Passato l'oscuro periodo, dispose il suo impegno nella personale seguendo diligentemente l'ingegner Federico Panzetta di Todi, factotum del suo defunto padre che lo instradò verso la direzione della grande azienda. I primi tre mesi furono duri ma Bartolomeo che da sempre soffriva di insonnia, assunse leggeri sonniferi che lo aiutarono al mattino a presentarsi puntuale a svolgere il suo ruolo di giovane capitano di industria. Una sera tornato a casa, chiese alla cameriera "Lucia, tu che tipo di donna vedresti al mio fianco? Un'americana? Una svedese? Una nigeriana???". "Per carità signorino, che sarebbero tutte... 'ste stranezze? Una sana e intelligente ragazza toscana!", rispose la donna. Allora Bartolomeo pensò a Robertina Pecci che le scriveva lettere d'amore ai tempi delle scuole medie. Lui sapeva che a quei tempi lei era fidanzata ancora con il figlio del fornaio Battista ma si sentiva invincibile per il molto potere economico a sua disposizione. Fu così che cominciò a spedire di continuo mazzi di rose rosse alla ragazza, accompagnati da un bigliettino con scritto sempre "non ti ho mai dimenticata". Dopo circa due mesi lei capì e gli telefonò un martedì a mezzanotte confessandogli che si era lasciata con il fidanzato perché la tradiva con una fanciulla ucraina. Lui cominciò a invitarla a cena con la mamma, il nonno e la fidata domestica ogni sabato... Poi ogni domenica a pranzo. Dopo un po' di tempo si presentò ufficialmente ai suoi genitori Alberto e Caterina. Si sposarono sei mesi fa presso la Chiesa di San Michele di Lucca. Robertina fu anche assunta subito dall'Ingegnere Federico Panzetta di Todi nel settore amministrativo della fabbrica di ascensori "Cielo".



VEN APPARTAMENTI V

Terrazzi Abitabili

Classe energetica A

Ufficio Vendite


GREGORI Immobiliare

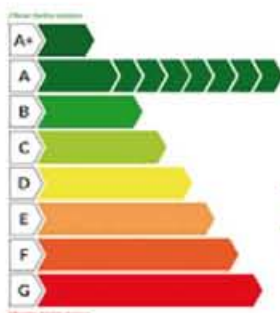
Via Giordano Bruno, 181 - Porto San Giorgio (FM)

0734-675825

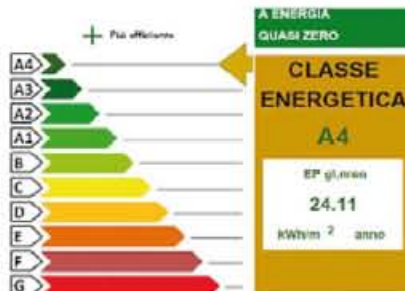
338-6828928

cerca questo immobile su:

www.ImmobiliareGregori.it



Classe rischio sismico



Progettazione Architettonica
Livio Valentini Architetto



DESI

VARIE METRATURE

oli e Giardino

4

Classe sismica A



Dall'Assunta allo steccato: quando la festa di Fermo univa fede, potere, spettacolo e memoria popolare

di Riccardo Renzi

A Fermo la festa dell'Assunta non è soltanto una ricorrenza religiosa. Per secoli è stata uno dei momenti centrali della vita cittadina, capace di intrecciare devozione, commercio, politica e spettacolo. Le sue radici affondano nel Medioevo e, secondo le testimonianze disponibili, si collegano alla storia della Cattedrale dedicata alla Vergine. Un documento conservato nell'Archivio di Stato, il Codice 1030, ne conserva una delle prime tracce: una semplice annotazione relativa alla festa e alla sua ottava, sufficiente però a testimoniare l'antichità della celebrazione. Le fonti diventano più eloquenti tra la fine del XII e il XIV secolo. Gli Statuti comunali del 1382-1383 ricordano infatti giochi e manifestazioni legati all'Assunta, tra cui la corsa dei cavalli, la giostra dell'anello e lo steccato. Di quest'ultimo occorre recuperare il significato, oggi quasi completamente estraneo alla sensibilità contemporanea. Nelle Marche dello Stato pontificio lo steccato, chiamato anche "caccia", fu per secoli uno spettacolo popolare. In uno spazio recintato, allestito nelle piazze, si svolgevano confronti tra bovini e cani addestrati, mentre in altre varianti gli animali venivano fatti correre lungo le strade. Con il tempo le forme cambiarono, attenuando gli aspetti più cruenti e introducendo prove di abilità e destrezza. Erano manifestazioni capaci di richiamare ogni ceto sociale e spesso accompagnavano feste patronali, fiere e ricorrenze religiose. Le loro origini sono ancora discusse. Una tradizione storiografica le riconduce alla cultura iberica; altri studiosi hanno invece individuato possibili precedenti nella romanità e, ancora più indietro, nei rituali etruschi. Particolarmente suggestiva è la figura del *Phersu*, rappresentata nelle tombe di Tarquinia: un personaggio mascherato associato a scene di combattimento, animali, danza e ritualità. Non è possibile stabilire una linea diretta e certa fino agli spettacoli marchigiani, ma il confronto mostra quanto siano antiche le radici mediterranee del rapporto tra festa, animale, violenza simbolica e rappresentazione pubblica.

A Fermo tutto questo si inseriva in un cerimoniale molto più ampio. Dal primo agosto iniziavano le celebrazioni e la grande fiera cittadina; alla vigilia dell'Assunta una processione attraversava la città con torce e cavalli, coinvolgendo rappresentanti del Comune, comunità del contado, corporazioni e



pescatori del porto. Il 15 agosto arrivava il momento culminante: al mattino il Palio dei berberi, quindi il solenne rito religioso e l'offerta dei palii da parte dei territori sottoposti all'autorità fermana. Nel pomeriggio, invece, spazio alla giostra dell'anello e allo steccato. La festa aveva dunque una funzione religiosa, ma anche politica. L'arrivo dei rappresentanti del contado e l'offerta dei palii rendevano visibile la gerarchia territoriale, mentre la fiera trasformava Fermo in un importante centro di scambio e incontro. La città celebrava se stessa davanti a una popolazione proveniente da un territorio molto più vasto delle sue mura. Con l'età moderna i giochi cambiarono progressivamente volto. Le autorità cercarono di limitarne la violenza e, nell'Ottocento, l'Illuminismo, la nuova sensibilità borghese, l'igiene pubblica e la diffusione di altri sport contribuirono alla loro scomparsa. Anche il celebre "bove finto" di Offida può essere letto come una trasformazione simbolica di quell'antico immaginario taurino: l'animale reale lascia il posto a una figura rituale, mentre il combattimento diventa inseguimento carnevalesco. La storia dell'Assunta fermana racconta così molto più di una festa. Racconta una città che per secoli ha utilizzato la ritualità per consolidare la propria identità, rinsaldare rapporti sociali e rappresentare il proprio potere. Oggi, dietro le celebrazioni e le rievocazioni, rimane la memoria di quel mondo: una società nella quale fede, spettacolo, economia e politica non erano compartimenti separati, ma parti della stessa grande scena collettiva.

 **SOLGAS**
energie



LUCE

**Più rimani con noi
e più risparmi**



GAS

**Più rimani con noi
e più risparmi**

Gas, Luce ed Efficienza Energetica

www.solgasonline.it



800 055 121

SOLGAS S.P.A. - Viale Trieste, 27 - 63900 Fermo

NUOVO SOLGAS POINT
a Campiglione di Fermo

Canticchiando... di Beatrice Salvatori

Cantare tra sé e sé a voce bassa, senza un particolare impegno, con pause improvvisate motivetti di libera scelta è il significato del canticchiare. Meraviglioso! In un gesto semplice iniziato secoli fa si racchiude qualcosa di liberatorio, quasi terapeutico e senza dubbio privato. Canticchiare è una sana abitudine senza ansia da prestazione o timori di giudizio; nelle mansioni ripetitive con scarso impegno mentale diventa un allegro spezza routine. Nelle piantagioni americane gli schiavi per sopportare la fatica ed evitare le angherie dei sorveglianti iniziavano il canticchiare motivi che man mano dettavano un ritmo tale da consentire ottimi raccolti, da questo ha origine la cumbia anche se è diventata tutt'altro sia per utilizzo che per sonorità acquisite.

Quando si ha a disposizione del tempo e il cellulare scarico canticchiare diventa un amico discreto che evoca ricordi... Qualcuno penserà che tutto ciò sia superato: i social, la musica a palla, la vita frenetica e altri fattori inducono a credere ciò ma in realtà sono cambiati alcuni contesti, si è ampliato il significato lasciando convivere più verità. Canticchiare è qualcosa che ci appartiene e ci aiuta, basti pensare un periodo non molto lontano quando in uno smarrimento generale si usciva sui balconi e iniziava un motivo che rimbalzava tra vicini. Per fare un esempio di come possa essere diverso l'inizio del canticchiare si può entrare in un centro

commerciale con la musica assordante in tutte le attività, succede di sentire qualcuno che si mette a intonare il brano in onda per qualche secondo e puntualmente di captare un bambino, udire solo perché sei accanto, che ripete il brano trasmesso... sono due espressioni dello stesso termine; canticchiano entrambi soltanto che uno lo fa in una tonalità più alta! Canticchiare è utile a molti per accendere la fantasia e dar vita a parodie più o meno esilaranti. L'archivio musicale offre una scelta immensa tra generi continuamente in aggiornamento per nuove produzioni.

Cosa si è scelto l'estate scorsa? Una hit sponsorizzata nelle piattaforme? Un brano dell'ultimo Festival della canzone italiana o qualcosa di più datato? Casualmente ascolto un gruppo di persone, coppie di giovani adulti in carriera e tra loro un uomo dichiara di voler andare allo Sferisterio di Macerata per una replica del Nabucco, aggiunge che ama il Va Pensiero... lo immagino canticchiare qualche parola per poi continuare in un mormorio con una vocale e una consonante; non c'è magia? Assolutamente sì! Generazioni ed epoche diverse unite da musica e parole. Altri brani potrebbero essere citati ma è il potere stesso del canticchiare che va approfondito; se prendiamo le musiche di Morricone abbiamo motivi strumentali associati ad immagini di film cult, se ascoltiamo Battisti abbiamo parole che evocano immagini "le bionde

trecce e le calzette rosse" "il carretto passava e quell'uomo gridava 'gelati'", parole ricche emotivamente e poeticamente "in un mondo che prigioniero è...il mio canto libero..." altri motivi ancora capolavori in una forma molto più razionale, magistralmente distribuiti in mix di melodia e parole... se tutto ciò viene canticchiato vuol dire che c'è stata magia, c'è stato ascolto, qualcosa di strettamente familiare si è ritrovato nel brano che si canticchia, a volte è bastato un termine soltanto per ritrovarsi a sussurrare in modo liberatorio qualcosa che non si poteva dire...non è forse una conquista? Un potere sano? Ma non finisce qui e questo metaforicamente parlando è un piccolo assaggio di quante sorprese possa riservare canticchiando!

CORRIERE
NEWS

ANNO 24 - n.9 - 18 settembre 2026

Editore: Edizioni Fisal

Dir. Responsabile: Alessandro Sabbatini

Art: Marco Borzacchi

Impaginazione: Palma Alessandrini

Stampa: Tipografia Luce - Osimo

Dir. Amministrativo: Gianfranco Sabbatini

CORRIERE NEWS

Viale Trento, 7 - 63900 Fermo

www.corrierenews.it - 0734223110 - info@comunicaeventi.it

Per la vostra pubblicità: 347.0882926

Autorizzazione Tribunale di Fermo n. 2/2003 del 11/03/2003 - Iscriz. R.O.C. n°18501

CLUB INCONTRI

- Se cerchi il grande amore
- Se aspiri ad un'amicizia sincera
- Se desideri una persona accanto

Vienici a trovare con fiducia

Selezioneremo per te centinaia di persone tramite schede e foto!!!

Affidati con fiducia a chi è presente da 35 anni!



TANCREDI ho 70 anni, sono vedovo ed ex prefetto. Mi considero un uomo ancora piacente, affettuoso, generoso e con tanta voglia di vivere e di condividere. Cerco una donna disponibile a costruire insieme un rapporto vero, fatto di complicità, rispetto, tenerezza e reciproca presenza. La mia vita è ricca di interessi, incontri ed esperienze, ma credo che tutto acquisti un significato più profondo quando c'è qualcuno di speciale con cui condividere ogni momento. Dopo il dolore vissuto, desidero ritrovare il sorriso e lasciarmi alle spalle la solitudine. Vorrei incontrare una donna che abbia ancora entusiasmo per l'amore e il desiderio di costruire, giorno dopo giorno, una relazione importante. Se pensi che potremmo avere qualcosa da condividere, non aspettare troppo: a volte basta un incontro per dare alla vita una nuova direzione. Tel. 349/6973734

SAMUELE 41 enne celibe, medico, mi ritengo una persona timida ma al tempo stesso mi piace molto scherzare e stare in compagnia, difatti amo le serate con amici in allegria, infine sono generoso e sempre disponibile al dialogo. Sto cercando una ragazza normale, che sia simpatica, solare, che ami uscire e non stare tutto il tempo davanti alla TV. Mi piacerebbe che amasse la musica e la cucina: cucinare assieme sarebbe l'ideale. Passeggiare in montagna o in riva al mare, metaforicamente lungo i sentieri della vita! Che ne pensi? Tel. 349/6973734

DA ANNI ORMAI RICEVO notevoli gratificazioni dalla mia professione di notaio ma sicuramente non basta a rendermi felice ed appagato: ho 66 anni, vedovo, mi chiamo Gianvittorio, amo tanto la vita, ma è triste vivere da soli e senza un affetto. Il mio aspetto è ancora giovanile, la mia indole è calma ma so anche essere spiritoso e di compagnia. Incontriamoci, per me non è importante il tuo aspetto fisico o se hai figli, purché tu sia in grado di dare e ricevere affetto e comprensione. Tel. 349/6973734

FULVIO 55 enne divorziato senza figli, ingegnere navale, mi ritengo un ottimo cuoco e potrei farti innamorare di me "prendendoti per la gola"...ovviamente in senso metaforico! Inoltre sono alto, piacevole fisicamente, estroverso e positivo! Cerco una compagna sincera, femminile, che ami, come me, la compagnia, che sia vivace, allegra ma al contempo dovrebbe amare le cose semplici. Cerco una donna che per divertirsi non frequenti sale da ballo ma amante della buona musica: quella che ti inebria di bei ricordi, che nel nostro futuro, riviveremo insieme... ti va? Tel. 349/6973734



SONO ANGELA, insegnante elementare in pensione, sempre gioiosa ed ottimista! Ho 62 anni e sono contenta di non dimostrarli: nel mio cuore ho sempre vent'anni, tanti sogni e mille cose da realizzare! Vedova da tempo, ho un figlio adulto ed indipendente. Nel tempo libero amo ricamare, leggere e ascoltare della buona musica. Cerco un uomo sincero, con cui intraprendere una bella storia d'amore! Ti aspetto, sono anche disponibile a trasferirmi. Tel. 349/6973734



ANITA, sono divorziata senza figli, da poco in pensione. I miei 64 anni non pesano dal momento che godo di ottima salute e quindi mi sento giovane dentro, inoltre sono semplice, sempre ben voluta da tutti. Vorrei ritrovare la serenità di una vita di coppia e sto cercando un uomo sensibile, che desideri incominciare da una bella amicizia e poi si vedrà. Risponda a questo annuncio e ci incontreremo subito! Tel. 349/6973734



ZELIA, 58 anni, vedova, senza figli, pensionata statale e disponibile a trasferirmi. La vita mi ha portato via alcune delle mie certezze, ma con il tempo ho ritrovato la forza di guardare avanti e di riscoprire il valore delle piccole cose. Mi piace aiutare gli altri, prendermi cura del mio orto, ricamare e fare lunghe passeggiate: attività semplici che mi fanno stare bene e mi aiutano a mantenere uno stile di vita attivo. Oggi desidero incontrare un uomo dal cuore buono, che sappia apprezzare la semplicità e creda ancora nei rapporti duraturi. Non cerco una storia perfetta, ma una persona con cui condividere serenità, complicità e tanti momenti belli. Se anche tu senti che è arrivato il momento di ricominciare e vivere qualcosa di autentico, chiamami, sono pronta a dare una nuova possibilità all'amore. Tel. 349/6973734



SONO DEL PARERE che sia sempre positivo conoscere nuovi amici... e non solo... Il mio lavoro, sicuramente impegnativo, mi trasmette energia e stare tra la gente mi aiuta a superare la solitudine e la malinconia nei giorni tristi. Le amiche hanno la loro vita ed allora come posso incontrare nuove persone, mi sono chiesta? Non ballo, sicuramente non chatto, allora ci provo con un club di incontri. Sono alla ricerca di un uomo tutt'altro che superficiale, sincero, capace di instaurare un rapporto sereno. Vorrei incontrare un uomo normale, con interessi ed ottimista e poi parleremo, parleremo di noi, ci guarderemo negli occhi, da lì potrà cominciare tutto! Rispondo al nome di Elsa, 49 enne libera, farmacista, semplice e sempre ben curata d'aspetto. Tel. 349/6973734

Porto Sant'Elpidio/Evento sabato 3 ottobre, biglietti su ciaotickets.com

Federico Buffa al Teatro delle Api con "Italia Mundial"

Serata dedicata al decennale del Memorial Paolo Passamonti

Ci sono storie che il tempo non riesce a cancellare. Restano nella memoria di chi le ha vissute e nel cuore di chi, ogni volta che vengono raccontate, torna a sentirne l'emozione.

È così per quella notte del 1982, quando l'Italia intera si fermò davanti a un pallone.

Ed è così per Paolo Passamonti, un ragazzo di Porto Sant'Elpidio scomparso troppo presto, ma ancora presente nel ricordo degli amici e di una comunità che da dieci anni ne mantiene vivo il nome attraverso sport e solidarietà.

Sarà Federico Buffa, sabato 3 ottobre alle ore 21.15 al Teatro delle Api di Porto Sant'Elpidio, a raccontare la storia di "Italia Mundial", accompagnato al pianoforte dal maestro Alessandro Nidi. Lo spettacolo, organizzato con il patrocinio del Comune, è dedicato al decennale del Memorial Paolo Passamonti. Buffa riporterà sul palco la Nazionale di Bearzot, i gol di Paolo Rossi, l'urlo di Tardelli, le parate di Zoff, la notte del Bernabéu e le braccia al cielo di Pertini. Ma, soprattutto, racconterà le storie e gli uomini che stanno dietro quelle immagini. Perché nel suo modo di raccontare lo sport, una partita diventa memoria, identità, emozione. Quel Mondiale

di Spagna '82 è entrato nella storia dello sport proprio perché a trionfare fu l'Italia intera spinta in alto da calciatori ineguagliabili, ciascuno con una storia singolare da raccontare.

Ed è proprio la memoria il filo che lega la serata a Paolo Passamonti. Aveva 25 anni quando è morto, dopo oltre sei anni di lotta contro una malattia incurabile. Amava il calcio, la sua Inter e soprattutto stare insieme agli altri. Gli amici e la famiglia hanno scelto di trasformare il dolore in un gesto di solidarietà. Per anni il Memorial ha portato a Porto Sant'Elpidio un torneo di calcio tennis, devolvendo il ricavato alle Missioni Estere dei Frati Cappuccini delle Marche per sostenere un asilo in Etiopia dedicato a Paolo. Dal 2025 il Memorial racconta invece lo sport attraverso grandi narratori: dopo Luca Pagliari con "Zona Cesarini", quest'anno arriva proprio Federico Buffa. L'Associazione Paolo Passamonti sostiene le popolazioni di Etiopia e Benin, con interventi dedicati a istruzione, acqua, cibo e assistenza sanitaria.

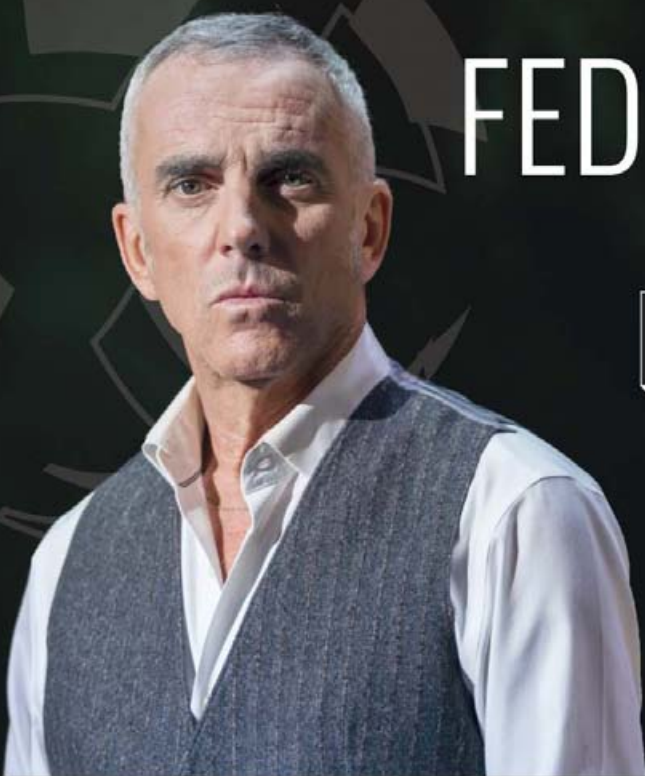
Sabato 3 ottobre, dunque, non si parlerà soltanto del Mundial del 1982. Si parlerà del tempo che passa e delle persone che restano, dell'amicizia che non si arrende all'assenza e della solidarietà



da sx a dx Marco Mandolesi e Giuseppe Pacini del Memorial Paolo Passamonti, il sindaco Massimiliano Ciarpella e l'assessora alla cultura Elisa Torresi

che nasce da un ricordo. Perché alcune partite finiscono al fischio finale. Alcune storie, invece, no.

Biglietti (posto unico): 28 euro più diritti di prevendita, disponibili su [Ciaotickets](https://ciaotickets.com) e nelle rivendite del circuito (info 348.2423174). Parte dell'incasso verrà devoluta all'Associazione Paolo Passamonti.



FEDERICO BUFFA

ITALIA MUNDIAL

pianoforte **Alessandro Nidi**
regia **Marco Caronna**

Il racconto dell'indimenticabile vittoria
della Nazionale Azzurra ai mondiali
di calcio del 1982

Prevendita su
ciaotickets



PORTO SANT'ELPIDIO Teatro delle Api

SABATO 3 OTTOBRE ore 21,15



Posto unico intero: € 28.00

info: 348.2423174

MEMORIAL
"PAOLO PASSAMONTI"



Pallavolo/Il presidente Romiti: "Roster competitivo, ricreiamo l'entusiasmo" Serie A2 al via, la Yuasa riparte guardando lontano

Si avvicina l'inizio della nuova avventura in serie A2 per la Yuasa Battery Grottazzolina, reduce dalla sfortunata stagione in Superlega culminata con la retrocessione nel secondo campionato nazionale. La prima giornata domenica 18 ottobre vedrà i ragazzi di coach Ortenzi protagonista in quel di Ravenna, sul campo della Porto Robur Costa. La successiva domenica 25 ottobre, appuntamento casalingo al PalaSavelli di Porto San Giorgio contro la Virtus Fano. La squadra è pronta, costruita tassello dopo tassello con un obiettivo chiaro: riprendersi subito il ruolo da protagonista in serie A2 e riaccendere quell'entusiasmo che negli ultimi anni ha trasformato un piccolo paese in una delle favole più belle della pallavolo italiana. Dieci volti nuovi, tre pilastri confermati e un giovane cresciuto in casa pronto a spiccare il volo. È questa la fotografia della Yuasa al termine del volleymercato. C'è soddisfazione nelle parole del presidente **Rossano Romiti**, che guarda al lavoro svolto con l'orgoglio di chi sa di aver mantenuto ogni promessa.

"Siamo consapevoli di aver allestito un roster competitivo e siamo soddisfatti perché tutti gli obiettivi di mercato sono stati centrati. La società ha compiuto uno sforzo importante sia per portare a Grottazzolina i nuovi giocatori sia per confermare elementi fondamentali. Adesso vogliamo ricreare entusiasmo dopo la retrocessione dalla Superlega e continuare a unire un intero territorio attraverso la pallavolo. Le basi per fare bene ci sono tutte, ma avremo bisogno del sostegno di ogni componente del nostro mondo".

Parole che raccontano una società capace di guardare avanti senza dimenticare quanto costruito negli ultimi anni. Restano infatti tre colonne portanti come **Michele Fedrizzi**, **Dragan Stankovic** e **Marco Cubito**, mentre dal vivaio arriva la promozione del giovane schiacciatore **Tommaso Moretti**, l'ennesimo segnale di un progetto che continua a credere nei talenti cresciuti in casa. Attorno a loro è stata costruita una squadra completamente rinnovata. In cabina di regia arrivano **Filippo**



Mancini e Nicola Mazzoni; al centro **Stefano Michelini** e **Matteo Zama-gni**; in banda esperienza e qualità con **Oreste Cavuto** e **Oleg Antonov** (un ritorno); il reparto dei liberi sarà affidato a **Davide Luigi Russo** e **Francesco Stella**, mentre il peso dell'attacco ricadrà sugli opposti **Tommaso Guzzo** e **Luca Rossato**. A guidare questo gruppo sarà ancora coach **Massimiliano Ortenzi**, autentica bandiera del club, pronto a iniziare il suo ventesimo campionato consecutivo sulla panchina di Grottazzolina. Un traguardo che racconta meglio di qualsiasi numero la solidità di un progetto costruito nel tempo.

Romiti, infine, allarga lo sguardo oltre il campo e sottolinea come il lavoro della società continui a essere apprezzato in tutta Italia. La Yuasa Battery sceglie il territorio: PalaSavelli sarà il campo principale, il PalaGrotta tornerà comunque protagonista ospitando un discreto numero di incontri di regular season, oltre alle gare di Coppa Italia, in caso di qualificazione. Una soluzione condivisa con le amministrazioni comunali di Grottazzolina e Porto San Giorgio, e che consente al club di mantenere salde le proprie radici senza rinunciare alle opportunità offerte da un impianto di livello nazionale.

Calcio/Il presidente Romoli: "Vogliamo riportare la società nel calcio che conta" La Fermana è pronta per un'Eccellenza da protagonista

Ottimo inizio per la **Fermana** nel campionato d'Eccellenza Marche, stagione 2026/27. Al momento in cui si scrive i canarini sono a punteggio pieno, avendo battuto il Chiesanuova Treia in trasferta per 2 a 1 ed il Tolentino in casa con un secco 2 a 0. Completamente rivoluzionata la squadra gialloblu che mantiene pochi, importanti elementi della passata stagione, il "cobra" Fofi in attacco, Nunzi a centrocampo, le garanzie Ruano e Malafrente in difesa, affidandosi ad un ottimo mix di giovani promettenti ed esperti calciatori scelti con perizia dal DS **Sergio Filippini** che fa un bilancio del mercato gialloblu: "Siamo soddisfatti della rosa che abbiamo costruito - dichiara Filippini -, è un gruppo completo e allestito in tutti i reparti". **Marco Sansovini** è il nuovo allenatore, prende il posto di Augusto Gentilini. Nato nel 1980, Sansovini ha guidato la Sangiustese nella stagione appena conclusa e conosce già l'ambiente fermano, avendo indossato la maglia della Fermana da calciatore nella stagione 2017-2018, nel primo anno dopo la promozione in Serie C. Per l'ex attaccante si tratta quindi di un ritorno in gialloblu, questa volta in una nuova veste tecnica, alla guida di una squadra chiamata ad affrontare una fase importante del proprio percorso sportivo. In estate ha avuto luogo il passaggio di quote che sancisce l'ingresso del Consorzio Free Group di Roma come nuovo socio di maggioranza della Fer-

mana, con l'acquisizione della maggioranza della società. Il nuovo amministratore unico della Fermana è **Sergio Romoli**, imprenditore, produttore cinematografico e consulente del lavoro per la realtà romana operativa nel settore servizi. Definiti contestualmente i nuovi incarichi societari. Sergio Romoli assumerà la carica di presidente della società. Umberto Simoni e Rodolfo Guarini ricopriranno il ruolo di presidenti onorari, mentre Gianfilippo Simoni sarà socio. Nel consiglio societario saranno inoltre confermati nel ruolo di vicepresidenti Samuele Isidori e Roberto Ferroni. La direzione generale resta affidata a Federico Ruggeri.

Umberto Simoni commenta così il passaggio societario: "Si tratta di una scelta costruita nel tempo, presa con l'obiettivo di garantire alla Fermana continuità, solidità e prospettiva. In questi anni abbiamo dato tutto per questi colori, affrontando responsabilità rilevanti e cercando sempre di tutelare il club. Consegniamo la società a una proprietà che ha dimostrato serietà, visione e volontà di investire. La nostra famiglia resterà presente, mettendo a disposizione esperienza e supporto per accompagnare al meglio questa nuova fase". Così Sergio Romoli: "Entrare nella storia della Fermana rappresenta un onore e una responsabilità. Parliamo di un club storico, con un'identità fortissima, valori sani e una struttura professionale già ben impostata. Abbiamo trovato persone



competenti e un ambiente che vive di passione autentica. Il nostro obiettivo è avviare un percorso serio e concreto di crescita, intervenendo con programmazione su organizzazione, settore tecnico e rapporti con il territorio. Vogliamo riportare la Fermana nei piani alti del calcio italiano, come meritano questi tifosi. Siamo operativi da subito, nella speranza di poter festeggiare tutti insieme il salto di categoria. Così non fosse, i nostri programmi non cambiano". Buono anche l'avvio dell'altra compagine fermana presente nel massimo campionato regionale, il **Montegranaro**: dopo due partite i gialloblu di mister Stefano Senigaglialesì hanno quattro punti, frutto di una vittoria in trasferta per uno a zero contro il quotato Lunano (gol di Kone) e di un pirotecnico pareggio 2 a 2 con la Jesina allo stadio La Croce, con Kone protagonista di una splendida doppietta.

prima



Sei iscritto in sezione E?

**Unisciti a noi, siamo
partner ufficiali di Prima**

Tarantini Assicura è Agenzia Prima Intermediari dal 2020



Richiedi un preventivo su WhatsApp

0734 332233

Tarantini Assicura - Agenzia dal 1976

Partner ufficiale di AXA, Groupama e Prima Assicurazioni

Sede di: Porto San Giorgio - Viale dei Pini, 80

Filiale di: Campiglione di Fermo - Via Prosperi, 22



Li segreti de nonna Mari...

A cura di Edelvais Totò e Noris Rocchi



La pecora in callara

Marietta: Ecchece nonnetta semo rriati! Aspetto tutta la settimana pe vinì a magnà ecco casa la domenaca ssera...

Nonna Mari: Ah sci, sci lo credo, domenanca passata però me sse faccia millanni a me a rvini a casa... Ilu poru nonnutu ppo' non te lo dico, a ja duluto le jenocchie pe mbar de jorni.

Marietta: ma che dici no'! Ma non si stata vene co nojatri e co li frichi, pure co vabbu e mamma... pe' na ota che scappemo tutti nzemo...

Nonna Mari: io te vulo di che non è che semo stati male, ma tutte quell'ore dendro la maccana, a ve sete jiti rrambicheno su ccima le mondagne po' sete rcalati mango saccio do gorbu semo jiti a finì, co' tutte lle curve e li ritornati lu stom-mucu ce java in zù e in gnò.

Marietta: oh no' a te la so' ditto jeci ote ormà... semo jiti più là de Ascoli, verso Teramo perché ci stava la sagra de la pecora e Paci era da un saccu d'anni che ce vulia jì, che male semo fatto... pure gna scappà che ota mica potemo jirà sembre ttorno lu fitturu!

Nonna Mari: Eh fìjia quanno rrii a l'anni nostri... che no lo pozzi proà... a te dole tutto e te d'è tutto fatica pure lu divirtimendu!

Marietta: Però addeso dimme la virità non t'è piaciuto? lu postu, lo magnà, a semo stati a lo fresco sotto le piante, che se rmanevamo ecco casa ce coceamo de callo...

Nonna Mari: pe quesso certo certo, na ota calati su li postu se stava prorbio vene, un bello freschetto, a se fa tando pe parla', però a m'è parso tando londano...

Marietta: ma sarrà state mbar d'ore de macchina, pò perché ce semo sbajati na ota e perché vabbu che vinia de reto co la maccana so' a va piano... ma quello che so' stata condenda è pe' Paci... ormà dopo tutti quist'anni che semo sposati a no la so' vistu mai magnà cuscì de gustu! Mica deve penzà solo a lavorà por'omu... Addè no' semo penzato che gni domeneca ce ne jemo a proà checcosa su na sagra...

Nonna Mari: mo che sarria ssa moda de le sagre, che sarria po' na magnata, comme se non magne-te vene a casa vostra, che d'è sso stubboto!

Marietta: ma quande ote te devo di' che te devi smodernà moccò, sci lo magnà va vene ma serve pure a scappà a vedè le persò sindi la musica fa quattro zumbi... a me piaccia tando a ballà quanno ero fricacciot-ta, se parla anche tando de cultura che jemo pure a vedè che chiesa importante.

Nonna Mari: a tembu nostru de st'epoca se vallava jo ppe li cambi, a fa li cavallitti de lo gra' a mette su la serra, a coce l'oce e li puji pe l'opre che ce vinia a jutà. Ehh cocca addè co sse mete e llega e la presa de la pajia la fatiga n'è divendata meno de la metàsci se vallava a carnoà pe le case de li viciniati... ci stava chidù che purtia in giro li mmaschiri ... a faceamo le scommesse pe capì chi d'era... chi sa che ce paria Mariè ... tando non gi stava gnend'atro... però quello che non zo capito adè sa cultura co le chiese, io saccio che su la chiesa ce se va a la messa e poco atro.

Marietta: Nonna i tembi cambia-no... bisogna acculturarsi: affreschi, dipinti stili architettonici.

Nonna Mari: ma lo magnà vono no! O sai cucinà o no lo sai fa... ecco le chiacchiere fa li piducchi! Dajie vane a pparecchià che è tutto prondo callo callo.

Marietta: ma veramende te vulo ddomannà che se magna... ppena che semo rriati a se sindia na dora de jo fori.

Nonna Mari: Mariè non te dico cosa, ma ogghì so' vuluto fa 'na sorpresa pe Paci... se lo mereta... ad'è un bon'omu, sci stata furtu-nata!

Marietta: che diavulu avrisci fatto? Oh nonna non me di' che sci rfatto la pecora!

Nonna Mari: a lo sai che a me pe cucinà no me rrraria nisciù, a m'ero straccata mutuvè co la macchina però a m'è piaciuta pure a me. A la pprima me facia vrutto a vedella quanno che la s'ho proata però... e lora m'è vinuta na penzata, tu te la ricordi Firmina? Quella che stava de casa de jo de nojatri, bonanama! A c'avia tando più de me, io ero ppena sposata e essa già c'avia li fiji grossitti.

Marietta: quella che gni tando te purtia li cunilli?

Nonna: Sci prorbio essa! A me so' recordata che la cunsuvrina sua Divege a s'è sposata co unu che sa

de casa su ppe la mondagna e la nora ad'è la fìjia de un pecorà, cuscì a so' domannato a Menaca che gni tando ce va a troalla, se me dava lu talefunu, a la so' chiamata, a s'è recordata subboto de me, de casa nostra e me so' fatto da' la ricetta. M'ha ditto che d'è quella che facia li nonnusu pecorà e che d'è legitima prorbio comme se facia na ota su in montagna.

Marietta: ma è na cosa longa ... comme sci fatto nonnetta?

Nonna Mari: pe prima cosa a so' jita lla Pasquà, lu marito de Menaca, e me so' fatto portà un bellu pezzu de pecora perché issu ce duvia jì su a pijalle do sta loro pe dalle a chi du che je l'avìa chieste, cose sue... sac-cio mutu... Po' so' ngumingiato a cucinà, gna pijà na tigama bella lar-ga, fai sfrie l'oio co l' aiu, a so' leato l'aiu e ce so' misto l'acqua e lo vi' po' ce so' vuttato tutti li profumi: la carota, lu selluru, la cipolla, lo pepe, lo sale e na ndicchia de pipirungi. Dendro un sacchittu, pe non fa tutte potonelle, ce so' misto pure moccò de salvia de maggiorana, de lauro

lo sverdo e moccò de trosomma-ri, quanno ha taccato a vujì ce so' ssettato li pezzi de pecora e so' fatto coce tando più de n'ora e menza... quasci due. A ce so misto anche un sgrizzitu de vi, dopo so' leato lu sac-chittu e ce so' misto li pimmidori a pezzi e lo rigano e so' fatto coce pe n'atra ora e menza. A la so nfizata co na forchetta, era tennera comme lo vurro! Esso fatto a so' smorto lu focu e addè magnete.

Marietta: ad'è bona veramende nonna!

Nonna Mari: Ehh fighè je la faccio ve condendo ma... chi li sa fino a quanno trigo ngora? A me cala le forze jornu pe jornu...

Marietta: non ge penzà a quesso no', penza cucinà che d'è mejo! Guarda Paci comme sta zittu e magna a quattro ganasce.

Paci: bona Nò, Proprio vona, quasci mejo de quella de la sagra, L'an-nu prossimu a ve ce rporto!

Nonna Mari: Sci Paci, rvacce tu su ppe lli scatafossi che io ve spetto ecco casa!

FERMO
al tempo di Roma antica
di Alessandro Sabbatini

Presentazione
del libro
con l'autore
modera
Andrea Livi - Editore

sabato 3 ottobre alle ore 17
presso
il Centro Sociale Santa Maria
Via XX Settembre, 2 - Fermo
Per informazioni tel. 329.1120130



Laura Mascia

casa maison home

MEDIAZIONI IMMOBILIARI

LAURA B. agente immobiliare **393 8362341**

MASCIA V. agente immobiliare **393 8362342**

via Bertacchini 19 - **FERMO**

via Elpidiense Nord, 154 - **MONTEGRANARO**

Tel. **0734 440545** - infolauraemascia@yahoo.com

www.casamaisonhome.it - Facebook: Laura Mascia CASA Maison HOME immobiliare



OPPORTUNITÀ DA NON PERDERE!
Campiglione di Fermo: appartamento di 100 mq di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni.

• **CERCHIAMO CON URGENZA**, appartamento a **Fermo** con 3 camere. Max € 110.000

• **CERCHIAMO** a **Montegranaro** o **Monte Urano** appartamento ristrutturato o nuovo con giardino o terrazzo.

• **CERCHIAMO** casa singola a **Fermo** per nostro cliente esclusivo con disponibilità immediata.

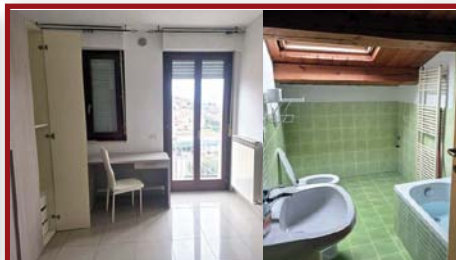
• **CERCHIAMO** appartamento in zona **Campiglione** o **Molini di Tenna**.



MERAVIGLIA!

Fermo via Billè, appartamento di 210 mq composto da: salone, cucina, sala da pranzo, studio, 3 camere da letto, 2 bagni, ampi balconi, giardino, taverna con camino con servizi, garage. € 180.000

La Vita 
ti porta in luoghi inaspettati
L'amore ti porta a
Casa

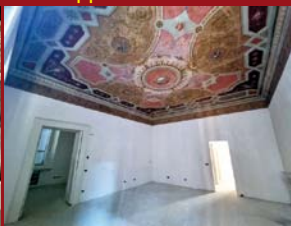


DUPLEX A FERMO

In palazzina ristrutturata nel 2008 disponiamo appartamento su 2 livelli così composto: zona giorno con cucina a vista, camera matrimoniale, 3 vani mansardati, balcone, doppi servizi e garage doppio. Ideale per chi è alla ricerca di qualcosa di particolare! Grande occasione in zona servita.

NEL CUORE DEL MERAVIGLIOSO CENTRO STORICO DI FERMO

in palazzo storico completamente ristrutturato e antisismico, proponiamo piano nobile in corso di costruzione, predisposto anche per essere diviso in 2 unità immobiliari, ideale anche come soluzione di rappresentanza. L'immobile è composto di ampi vani affrescati, predisposizioni per 2 cucine, 4/5 camere, altre stanze e predisposizione per 5/6 bagni, corte esclusiva e ascensore già installato che arriva all'interno dell'appartamento. Con una meravigliosa cantina di oltre 100 mq. Questa residenza di pregio è un sogno ad occhi aperti, venite a scoprirla con noi fissando un appuntamento



OTTIMO INVESTIMENTO

A **Fermo**, zona servita, appartamento di 70 mq con corte esclusiva. Ideale da mettere a reddito! € 105.000. Ape: F

NO CONDOMINIO

Montegranaro, località Santa Maria, proponiamo appartamento in bifamiliare posto al piano terra, composto da ingresso, salone e cucina, 2 camere matrimoniali, 1 bagno, balconi. Da una comoda scala interna si arriva al magazzino suddiviso in 3 ripostigli e garage servito da un bagno e area lavanderia. Esternamente al garage c'è un posto auto e area relax con giardino che fa da perimetro alla casa.



A **Montegranaro** disponiamo di bilocale ideale da mettere a reddito!

No condominio.

€ 42.000



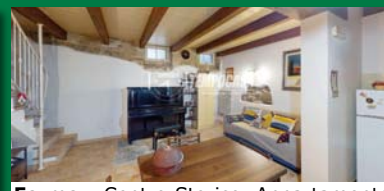
DISPONIAMO DI IMMOBILI ADATTI A TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE, CONTATTATECI!



Agenzia FERMO - Viale Trento, 124
Tel. e Fax **0734.221980** - Tel. **320.0411660**



Fermo - Capodarco. Laboratorio D/7 di 150 mq al piano terra, con corte esterna di 57 mq. **€ 80.000**



Fermo - Centro Storico. Appartamento di 70mq su due livelli, con ingresso autonomo, completamente ristrutturato. **€ 95.000**



Fermo - San Giuliano. In palazzina ristrutturata, terzo piano seminterrato 130mq con balcone. **€ 126.000**



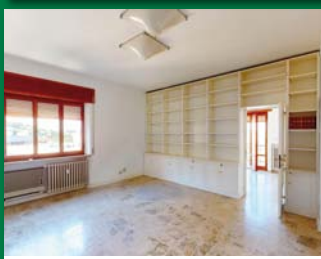
Fermo - San Giuliano. Bifamiliare di 150mq su 2 livelli con giardino e soffitta di 75mq. **€ 129.000**



Fermo - Centro storico. Casa singola, ristrutturata, di 107mq su 3 livelli. **€ 129.000**



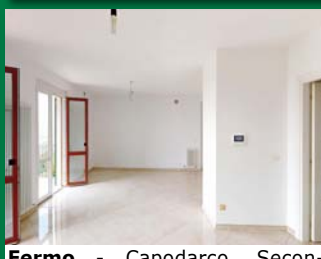
Fermo - Centro Storico. Appartamento ristrutturato di 77 mq al secondo piano con soppalco, abitabile da subito. **€ 149.000**



Fermo - Viale Trento. Quinto piano panoramico di 156mq con ascensore, balconi, garage e cantina. **€ 165.000**



Fermo - Ete Calderette. Primo piano di 125mq con balconi, sottotetto, garage di 48mq e due magazzini. **€ 190.000**



Fermo - Capodarco. Secondo piano vista mare di 94mq, completamente ristrutturato nel 2020, con balconi e garage. **€ 220.000**



Fermo - Santa Caterina. Villa ristrutturata di 240mq su due livelli abitativi con giardino privato, balconi e garage. **€ 650.000**

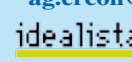


AGENZIA D'AFFARI IMMOBILIARI

ERCOLI

Compravendita Beni Immobili in Mediazione

LIDO DI FERMO
Viale di Casabianca, 11/13
0734.640101
338.9065912
ag.ercoli@alice.it



SPECIALE ZONA MARE



CASABIANCA DI FERMO, Viale Adami, su palazzina a mattoncini facciata vista ristrutturata esternamente, grazioso appartamento al piano 2° di mq 56 composto da ingresso, soggiorno pranzo con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno con finestra e balcone di mq 28 esposto sui lati sud e ovest. Arredato e termoa autonomo. Soffitta di mq 9. Posto auto. Cl.Eng. G. **€ 165.000 RIF. TA26**



LIDO DI FERMO, lungomare fermano, monolocale di mq 29 al piano 1°, composto da unica ed ampia stanza oltre wc. Termoa autonomo, climatizzato ed arredato. A 80 mt. dal mare. Cl.Eng. G. **€ 58.000 RIF. FI26**



CASABIANCA DI FERMO, via Pazzi, mansarda condonata di mq 105 al piano 4° senza ascensore, composta da soggiorno pranzo con angolo cottura, 2 camere e bagno. Da migliorare internamente. Termoa autonomo. Parzialmente arredata. Cl. Eng. G. **€ 100.000 RIF. RM25**



CASABIANCA DI FERMO, via Girardi, appartamento di mq 104 oltre 2 balconi di mq 4 caduno al 3° piano con ascensore, termoa autonomo ed arredato oltre garage di mq 36. Ottime condizioni. Vista mare e a due passi dalla spiaggia. Cl. Eng. E. **€ 198.000 RIF. PD25**



FERMO LOCALITÀ CASABIANCA, bilocali nuovi da mq 47 a 51 con cantina, costruiti su edificio antisismico completamente ristrutturato. Cl. Eng. A4. Ulteriori info in agenzia. **RIF. IS011**



TRA LIDO DI FERMO E CAPODARCO, casa singola con ingresso indipendente di mq 140 circa su 2 livelli, composta da ampio soggiorno pranzo con angolo cottura, 3 camere matrimoniali, bagno e wc, oltre 2 locali tecnici. Corte privata recintata di mq 1.130 circa con annessa piscina privata. Vista mare! Cl. eng. G. **RIF. CS027. Ulteriori info in sede.**

L'AGENZIA PROPONE MUTUI CON PRIMARIE BANCHE A TASSI AGEVOLATI - SPECIALI TASSI PRIMA CASA E RISTRUTTURAZIONI

SVILUPPO CASA33



**Specializzata nella compravendita
di Ville e Casali**
www.sviluppocasa33.it

Agente Rag.
Castelletti Simone
347.0048219



TORANO NUOVO (TE): villetta libera su tre lati delle dimensioni complessive di circa 200 mq + 67 mq di sottotetto al grezzo con annessa terrazza di 23 mq+ 49 mq di garage in muratura + 11 mq di balconi + ampio spazio per giardino ed orto di circa 4000 mq + terreno agricolo di 18.000 mq adibito a seminativo e uliveto di 80 piante. Ape G. € 130.000 Cod 3668



MASSIGNANO: a 6 km dal mare proponiamo in vendita casale da ristrutturare di 130 mq circa disposto su due livelli + 14.000 mq di terreno con sorgente e piccola grotta, piano terra magazzini, piano primo destinato ad abitazione. Classe en G. € 110.000. Cod 3653



CAMPLI: a 25 km dal mare si vende Casolare di 300 mq circa+ 70 mq di costruzione in muratura indipendente a destinazione magazzino+ 170 mq di tettoia in lamiera a destinazione fienile. Pozione fiabesca con vista sul borgo antico e sul mare, dalla casa c'è un sentiero pedonale di 500 mt che porta alla piazza del paese. Classe en G. € 69.000. Cod 3605



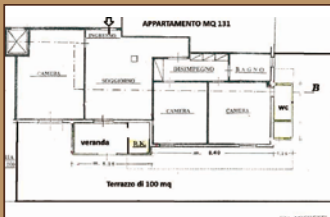
MARTINSICURO: Villa storica da ristrutturare di mq 611 + 129 mq di casa del custode + 2000 mq di parco. Ubicata poco sopra l'autostrada a soli 1600 mt dal lungomare e a 700 mt dal centro cittadino. Classe en G. € 165.000 Cod 3672



COLONNELLA: a confine con Martinsicuro proponiamo VILLA VISTA MARE delle dimensioni di 380 MQ + 40 MQ BALCONI+ 15 MQ TERRAZZA PANORAMICA+ 1600 MQ DI TERRENO sul quale è possibile edificare un'altra villa. Ape G. € 275.000 Cod 3671



MASSIGNANO (AP): a soli 2,5 km dal mare si vende tenuta composta da villa di 195 mq + 115 di scantinato + casale del 1800 da ristrutturare di 150 mq circa + 55000 mq di comodo terreno: Posizione incontaminata. Classe en D. € 600.000. Cod 3674



MARTINSICURO: centro a 360 mt dal nuovo lungomare 1° piano servito da ascensore mq 131 + 100 mq enorme terrazza abitabile+ 9 mq cantina. Immobile in ottimo stato generale. Classe energetica D. € 240.000 cod 3675



CORROPOLI: si vende Villa a schiera libera su 3 lati. Dimensioni 230mq + 700 mq di corte+ 4400 mq terreno agricolo con pozzo. Buone condizioni generali. Posizione comoda ed assoluta. Ape F. € 265.000 Cod 3658



GROTTAMMARE: casa colonica da ristrutturare di 210 mq + 25 mq terrazza+ 2400 mq terreno. L'immobile è posto in una vallata verde a metà strada fra Grottoammare e San Benedetto del Tronto. La struttura è in discreto stato le finiture e le impiantistiche vanno rinnovate. Classe en G. € 88.000 Cod 3666



RIPATRANSONE: casa colonica in buono stato con 20.000 mq di vigneto in piena produzione, bella posizione panoramica. Classe en G. € 170.000. Cod 3613



SANT'OMERO (TE): Villa singola in buono stato generale di 239 mq più soffitta al grezzo di 50 mq più terrazza di 30 mq più loggia di 30 mq più balconi di 47 mq più cortile/giardino di 1000 mq. Tutta recintata e dotata di cancello automatico. Immobile con servizi raggiungibili a piedi. Classe en G. € 315.000 Cod 3637



MONTONE frazione di Mossiano: terreno edificabile di 1000 mq circa sul quale si può costruire una villa singola delle dimensioni massime di 300 mq circa + 32000 mq di terreno agricolo. Situato alle porte del paese. Vista Gran Sasso, Maiella e su scorcio di mare. € 105.000 Cod 3676



COLONNELLA: Lottizzazione di 7000 mq situata in posizione residenziale non distante dal paese su terreno vista mare e monti. Complessivamente si possono realizzare 6 lotti da 800 mq circa cadauno, su ogni lotto si possono sviluppare 400 mq di costruzione, le utenze sono tutte su strada, il comune richiede la realizzazione di una strada centrale a servizio dei lotti ed una piccola area verde verso la strada. € 180.000. Cod 3670



CONTROGUERRA casale vista mare e monti di 220 mq su 2 livelli + terrazzi + 14000 mq di terreno agricolo, immobile completamente da ristrutturare con possibilità di realizzare anche 2 ville distinte grazie alla cubatura residua del terreno, splendida vista panoramica sull'Appennino Abruzzese e sul mare. Classe en G. € 165.000. Cod 3659



RIPATRANSONE: 70.000 mq di terreno collinare con sovrastante Casa singola con piano terra di 75 mq abitabile e piano primo di 106 mq da rifinire + rudere di 280 mq. Posizione panoramica immersa nel verde con viale di accesso privato. Affare. Classe En. G. € 260.000 Cod 3593



SANT'OMERO: zona di confine con Tortoreto a soli 6 km dal mare. Villa in stile americano tutta su un piano di mq 140 parte abitabile+ 140 mq parte destinata garage magazzini + ampi portici per oltre 25 mq + 1500 mq di terreno ancora da sistemare. STATO DEI LUOGHI: la parte abitativa è ultimata ed abitabile da subito. Classe en E. € 235.000. Cod 3647



CONTROGUERRA: a 9 km dal mare casale colonico completamente da ristrutturare con annesso terreno di 15.000 mq dotato di sorgente e 50 ulivi. Vista mare e monti. Classe en G. € 135.000 Cod 3667



CONTROGUERRA: Casa Colonica ristrutturata 200 mq sono ultimati ed arredati 77 mq sono al grezzo. 315 mq+11 mq terrazza+2000 mq terreno con svariati alberi ornamentali 100 ulivi e pozzo in muratura con lavatoio. Cantina di 38 mq, parte abitativa di 277 mq, suddivisa in 3 appartamenti. Posizione riservata con splendida vista mare, sui Sibillini e su tutta la vallata del Tronto fino a San Benedetto. Distanza dal mare Km 10. Classe energetica in valutazione. € 450.000. Cod 3154



RIPATRANSONE: in posizione dominate con splendida vista sui monti e su scorcio di mare, si vende casale restaurato di 162 mq. Piano terra ampi magazzini e garage; piano primo soggiorno, cucina, 2 camere e 2 bagni. Terreno semi pianeggiante di 3.000 mq + 4.500 mq di bosco scosceso. Classe en D. € 235.000. Cod 3665



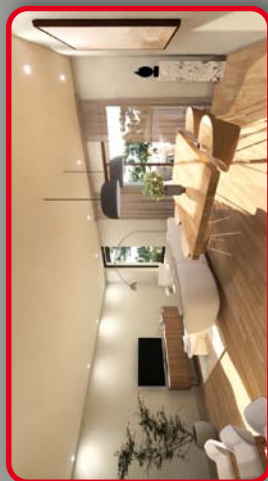
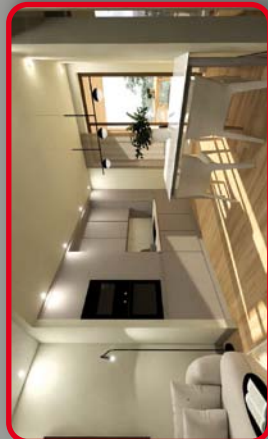
MONSAMPOLU DEL TRONTO: Casale colonico di 280 mq situato su collina dominante con vista a 360° che spazia dalle colline alle montagne. compreso nel prezzo un comodo terrendo di 18000 mq. Classe en G. € 170.000. Cod 3673

AEDes

agenzia immobiliare

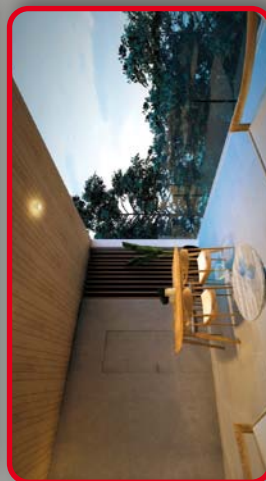
INFO VENDITE 328.7575959
INFO AFFITTI 333.9141564

PORTO SAN GIORGIO
 Viale dei Pini, 99 (Piazza Torino)
 Tel. 0734.676532
contatti@immobiliare-aedes.it
www.immobiliare-aedes.it



NUOVO CANTIERE A PORTO SAN GIORGIO

PRENOTIAMO
 APPARTAMENTI
 DA 45 - 58 - 102 MQ
 TUTTI CON CANTINA,
 GARAGE E
 GRANDI TERRAZZI
 ABITABILI.
 C.E. "A4"





AGENZIA D'AFFARI IMMOBILIARI

ERCOLI

Compravendita Beni Immobili in Mediazione



LIDO DI FERMO - Viale di Casabianca, 11/13

0734.640101 - 338.9065912 - ag.ercoli@alice.it



GREGORI Immobiliare



www.ImmobiliareGregori.it

AEDS

agenzia immobiliare

PORTO SAN GIORGIO - Viale dei Pini, 99 (Piazza Torino)

Tel. 0734.676532 - www.immobiliare-aedes.it - contatti@immobiliare-aedes.it

**SPECIALIZZATI
IN VILLE E CASALI**

www.sviluppocasa33.it

info@sviluppocasa33.it

SVILUPPO CASA33



NUOVA SEDE

MARTINSICURO (TE)
Lungomare Europa, 62

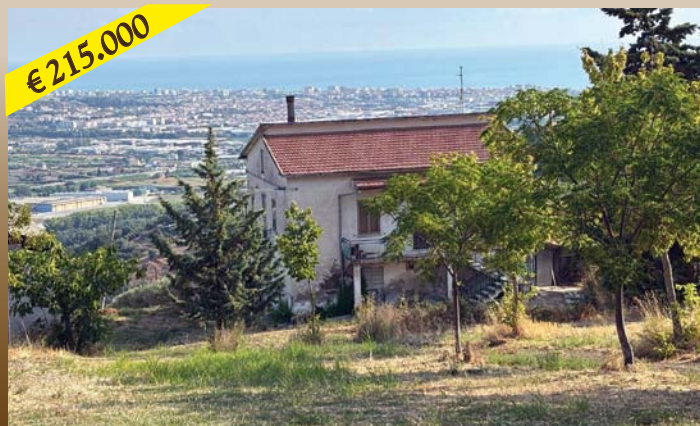
Rag. Simone Castelletti
347.0048219

€265.000



SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA: a 1000 mt dal centro vendiamo abitazione singola di 180 mq circa distribuiti su 2 livelli + 1500 mq di terreno circostante adibito a giardino, parcheggio e orto. Classe energetica F. Cod 3677.

€215.000



COLONNELLA: casa colonica con spettacolare vista mare dimensioni 150 mq + 80 mq di fienile in muratura + 13000 mq di terreno circostante una parte del quale è edificabile con possibilità di realizzare ulteriori 600 mq di costruzioni + ulteriori 10.000 mq di terreni agricoli. Classe en G. Cod 3678